



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IST. COMPR. BELLIZZI

SAIC8AX00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. BELLIZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17258** del **16/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 124** Moduli di orientamento formativo
- 132** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 204** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 221** Attività previste in relazione al PNSD
- 224** Valutazione degli apprendimenti
- 233** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 241** Aspetti generali
- 252** Modello organizzativo
- 258** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 260** Reti e Convenzioni attivate
- 269** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti è eterogeneo. La popolazione scolastica si è mantenuta stabile nel corso dell'ultimo quinquennio. Essa presenta una discreta percentuale di immigrati provenienti da etnie diverse, con usi, costumi e tradizioni differenti. Negli ultimi anni una buona parte di questi ragazzi arriva priva di qualsiasi conoscenza della lingua italiana (NAI). Fanno parte della popolazione studentesca alunni con disabilità, con DSA e BES, con svantaggio socio-economico-culturale e con svantaggio comportamentale-relazionale. Alla luce di ciò, la scuola investe nelle attività progettuali miranti all'inclusione.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio ha un'economia basata prevalentemente sul settore primario, intorno al quale si sono sviluppate attività collaterali di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Le sedi dell'Istituto Comprensivo sono dislocate sul territorio comunale e facilmente raggiungibili, in prossimità della stazione delle FS e ben servite dagli autobus. Gli alunni che risiedono in periferia possono usufruire di un servizio scuolabus messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Lo stesso servizio è garantito agli alunni con disabilità, i quali si avvalgono anche dell'assistenza specialistica, fornita dallo stesso Ente. In questo contesto socio-economico culturale opera l'I.C. Bellizzi, impegnato in un'intensa attività progettuale tesa a promuovere e ad elevare la crescita socio-culturale della collettività in collaborazione con l'amministrazione locale e con le altre associazioni presenti nel territorio in un sistema formativo integrato.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è formato da sei plessi, di cui uno attualmente sottoposto a lavori di adeguamento sismico. Tutti i plessi sono ben raggiungibili e collegati dai trasporti pubblici e quando sono pienamente operativi hanno spazi adeguati per lo svolgimento delle attività. Le strutture scolastiche hanno tutte i certificati di agibilità, due edifici sono muniti di servoscala, scale interne e rampe esterne. Tutti i locali sono facilmente



accessibili; tutte le aule sono dotate di LIM e di PC. Grazie ai fondi PNRR, la dotazione informatica è stata ulteriormente implementata. In ogni plesso di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado ci sono laboratori multimediali, scientifici e linguistici. La mensa interna è uno dei punti di forza del nostro istituto. Tutti i plessi sono dotati di connessione ad internet e rete Lan. Le risorse principali per la realizzazione dei laboratori e dei vari progetti sono erogate dal FSE e dal FESR e dalla regione Campania.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST. COMPR. BELLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AX00R
Indirizzo	P.ZZA ANTONIO DE CURTIS, 4 BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Telefono	0828355488
Email	SAIC8AX00R@istruzione.it
Pec	SAIC8AX00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.scuolabellizzi.edu.it">www.scuolabellizzi.edu.it</a>

### Plessi

---

#### VIA COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AX01N
Indirizzo	VIA COLOMBO FRAZ. BELLIZZI 84092 BELLIZZI

#### VIA NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AX02P
Indirizzo	VIA NAPOLI FRAZ. BELLIZZI 84092 BELLIZZI



## RIONE PARISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AX03Q
Indirizzo	RIONE PARISI - 84096 BELLIZZI

## TORRE LAMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AX04R
Indirizzo	VIA E.GIANTURCO LOC. TORRE LAMA 84096 BELLIZZI

## BELLIZZI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AX01V
Indirizzo	P.ZZA ANTONIO DE CURTIS 4 BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Numero Classi	27
Totale Alunni	537

## BELLIZZI -TORRE LAMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AX02X
Indirizzo	E.GIANTURCO LOC. TORRE LAMA 84096 BELLIZZI
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

## BELLIZZI "GAURICO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------





Codice	SAMM8AX01T
Indirizzo	PIAZZA A. DE CURTIS BELLIZZI 84092 BELLIZZI
Numero Classi	17
Totale Alunni	363

## Approfondimento

---

L'I.C. Bellizzi nasce il 1 settembre 2013, per effetto del dimensionamento, dalla fusione della Direzione Didattica "Gianni Rodari" e la Scuola secondaria di I grado "Gaurico".

Dal mese di marzo 2023 il plesso "Gaurico" è interessato da lavori obbligatori di ristrutturazione per adeguamento antisismico. Pertanto la scuola secondaria di I grado è stata trasferita presso il plesso Rodari, ad eccezione di due classi che sono state allocate presso il Centro Sociale di Bellizzi.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Adiacente al plesso Gaurico è situata la Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Ass. specialistica agli alunni con disabilità	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

### Approfondimento

---

Tutte le aule sono dotate di LIM e di PC. Grazie ai fondi PNRR, la dotazione informatica sarà ulteriormente implementata. Ulteriore fabbisogno per la realizzazione ottimale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa :

- ricreare i laboratori scientifici e dotare ogni plesso di una biblioteca.

#### Vincoli

Problemi relativi alla manutenzione della strumentazione, visto che, come tutte le scuole del primo ciclo d'istruzione, non è prevista la figura organica del tecnico di laboratorio e/o dell'assistente tecnico



## Risorse professionali

Docenti	175
Personale ATA	32

### Approfondimento

---

Nell'a.s. 2023-24 sono stati assunti, con contratto a tempo determinato, 2 collaboratori scolastici grazie ai fondi ministeriali AGENDA SUD e PNRR.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa è il documento fondamentale attraverso il quale la scuola dichiara all' esterno la propria identità ed è il progetto, completo e coerente, che racchiude tutta l' attività della nostra istituzione scolastica: l' organizzazione, il curriculum, l' impostazione metodologica - didattica, le iniziative di arricchimento formativo, gli interventi a favore del processo di inclusione degli alunni e del miglioramento dei loro esiti scolastici, la collaborazione con il territorio, la valutazione, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane e la formazione. E' attraverso questo progetto che la scuola persegue le finalità fondamentali che le sono attribuite: educare, istruire e formare, anche professionalmente, gli allievi, garantire il diritto allo studio nel rispetto dell' identità e delle potenzialità di tutti e di ciascuno. Il Ptof 2022-25 del nostro Istituto sarà, quindi, orientato ad analizzare, supportare e migliorare i livelli di istruzione e di formazione degli allievi nonché a sostenere l' acquisizione delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Avvicinamento alla media del sud Italia /nazionale delle performance degli alunni delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare le azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione

### Traguardo

Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Percorsi di Miglioramento

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-2028

Il presente Piano di Miglioramento contiene tre percorsi ( Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Risultati a distanza) che sono la conseguenza dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) triennio 2022/2025. Le scelte di miglioramento si rispecchiano nelle Priorità, nei Traguardi e negli Obiettivi di Processo individuati nel RAV stesso e di seguito sintetizzati:

<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>
<b>PRIORITA'</b> Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.
<b>TRAGUARDO</b> Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>
<b>PRIORITA'</b> Avvicinamento alla media del sud Italia /nazionale delle performance degli alunni delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1 <sup>a</sup> grado.
<b>TRAGUARDO</b>



Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.

**RISULTATI A DISTANZA**

**PRIORITA'**

Migliorare le azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione

**TRAGUARDO**

Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.

**TABULAZIONI DEI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO**

Le tabulazioni di seguito riportate, descrivono in modo dettagliato per ogni priorità e traguardo ad essa associata, le aree di intervento, gli obiettivi connessi a tali aree, le azioni, le risorse e i tempi per raggiungere gli obiettivi individuati, il monitoraggio delle azioni in funzione dei risultati attesi. Le presenti tabelle sono consultabili anche al seguente link <https://scuolabellizzi.edu.it/2025/01/05/piano-di-miglioramento/>

RISULTATI SCOLASTICI						
PRIORITA'						
Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado, tenendo conto del diverso contesto socio-culturale.						
TRAGUARDO						
Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.						
Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempi/risorse	Monitoraggio	Risultati Attesi
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementazione dell'elenco di criteri di valutazione omogenei e condivisi.	Organizzare momenti comuni con i colleghi delle prove comuni disciplinari	Docenti interni	Bimestre/Prima Quota mensile/Trimestrale I grado	Indicatori Valutazione mediante impiego di Rubriche Condivise	Riduzione del 5% di alunni con valutazioni insufficienti e quadrupliche; aumento del 5% di alunni con valutazioni disciplinate > 4 e 5
	La piena attuazione del curricolo verticale attraverso una progettazione condivisa nel territorio di scuola.	Un curricolo verticale per competenze trasversali con l'ESL che abbiano come prodotto finale un compito di realtà.	Docenti della Commissione Curricolo e Curricolo Verticale	Il quadrimestre	Valutazione mediante impiego di Rubriche Condivise	Documentazione del lavoro di rilevazione
Indicenze e differenziazione	Progettazione di un percorso di formazione dei docenti nella didattica, in particolare modo sulle strategie di insegnamento.	Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla scuola DM 65/2023 (partecipazione ai corsi organizzati dalla Scuola nell'ambito del PSRR o in rete con altre scuole)	Docenti interni	a.a. 2024/25	Acquisizione delle metodologie didattiche apprese	Rilevazione della percentuale dei docenti iscritti e frequentanti i corsi di formazione; aumento del 5% di alunni con valutazioni disciplinate > 4 e 5
	Iniziative/lezioni i momenti di monitoraggio con i docenti del Piano Didattico Personalizzato e del Piano Educativo Individualizzato.	Racordi con i colleghi di classe/ Dipartimenti	Docenti interni Coordonatori di classe F.S. Area 3	a.a. 2024/25	Acquisizione delle metodologie didattiche apprese	Riduzione del 5% di alunni con valutazioni disciplinate > 4 e 5
Indicenze e differenziazione	Formazione sulle metodologie didattiche inclusive per il sostegno docente	Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla scuola (DM65/2023) partecipazione ai corsi organizzati dalla Scuola nell'ambito del PSRR o in rete con altre scuole	Docenti interni	a.a. 2024/25	Acquisizione delle metodologie didattiche apprese	Rilevazione della percentuale dei docenti iscritti e frequentanti i corsi di formazione; aumento del 5% di alunni con valutazioni disciplinate > 4 e 5

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI						
PRIORITA'						
Avvicinamento alla media del sud Italia (nazionale) delle performance degli alunni delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1° grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.						
TRAGUARDO						
Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1° grado.						
Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempi/risorse	Monitoraggio	Risultati Attesi
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementazione dell'elenco di criteri di valutazione omogenei e condivisi.	Organizzare momenti comuni con i colleghi delle prove comuni disciplinari	Docenti interni	a.a. 2024/25	Indicatori Valutazione mediante impiego di Rubriche Condivise	Riduzione del 5% di alunni che si attestano a livelli 1 e 2, aumento del 5% di alunni che si attestano a livelli 4 e 5
	La piena attuazione del curricolo verticale attraverso una progettazione condivisa nel territorio di scuola.	Un curricolo verticale per competenze trasversali con l'ESL che abbiano come prodotto finale un compito di realtà.	Docenti della Commissione Curricolo e Curricolo Verticale	a.a. 2024/25	Valutazione mediante impiego di Rubriche Condivise	Documentazione degli esiti di rilevazione
Indicenze e differenziazione	Progettazione di un percorso di formazione dei docenti nella didattica, in particolare modo sulle strategie di insegnamento.	Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla scuola DM 65/2023 (partecipazione ai corsi organizzati dalla Scuola nell'ambito del PSRR o in rete con altre scuole)	Docenti interni	a.a. 2024/25	Acquisizione delle metodologie didattiche apprese	Rilevazione della percentuale dei docenti iscritti e frequentanti i corsi di formazione; aumento del 5% di alunni che si attestano a livelli 4 e 5



RISULTATI A DISTANZA							
PRIORITA'							
Migliorare le azioni di continuità tra diversi gradi di istruzione							
TRAGUARDO							
Cure uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.							
Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni	Risorse impiegate	Tempisticità	Monitoraggio	Risultati Attesi	
Criterio, preparazione e valutazione	Implementazione dell'ultimo di criteri di valutazione omogenei e condivisi	Organizzazione di incontri periodici tra docenti di ordini diversi per revisione e condivisione di prassi di valutazione	Docenti della Commissione Criterio e Criterio Verticale	s.s. 2024/25	Valutazione mediante impiego di Rubriche Condivise	Documentazione degli esiti di valutazione su scala V primaria e I sec. I grado	Riduzione del 5% della differenza di valutazione tra gli esiti in scala (classi V primaria e gli esiti in ingresso (classi I sec. I grado)
	La piena attuazione del cambio verticale attraverso una progettazione condivisa nei tre ordini di scuola	Partecipazione ai corsi di formazione dei docenti nella didattica in particolare nella progettazione di insegnamento.	Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla scuola (DM 85/2023), partecipazione ai corsi organizzati dalla Scuola nell'ambito del PNRR, sia in rete con altre scuole	Docenti interni	s.s. 2024/25	Acquisizione delle metodologie didattiche apprese	Rilevazione della percentuale dei docenti iscritti e impegnati ai corsi di formazione
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Lettere specifiche accordi con la principale scuola secondaria del territorio per la continuità degli esiti agli ex studenti dell'I.C. di Belluno	Intitolazione di accordi specifici con la scuola sec. di II grado del territorio a cui si iscriveranno gli alunni delle classi III sec. I grado	Docente Referente Orientamento in uscita Coordinatori classi III sec. I grado	Anno successivo all'Esame di Stato concludere il ciclo di istruzione	Consiglio di Orientamento in uscita Formazione del consiglio di classe III sec. I grado Esiti in scala (classi III sec. I grado) Esiti in ingresso scuola sec. II grado (classi I)	Documentazione delle scelte effettuate dagli alunni delle classi III sec. I grado	Conferma del consiglio di Orientamento da parte degli alunni (percentuale attesa pari al 70%) Riduzione del 5% della differenza di valutazione tra gli esiti in scala (classi III sec. I grado e gli esiti in ingresso (classi I sec. II grado)

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Avvicinamento alla media del sud Italia /nazionale delle performance degli alunni delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1^ grado.



## Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare le azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione

### Traguardo

Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi; progettazione di una rubrica di valutazione della competenza trasversale

---

La piena attuazione del curricolo verticale per discipline, attraverso una progettazione condivisa nei tre ordini di scuola.

---



Realizzare un curriculum verticale per competenze trasversali con UDA che abbiano come prodotto finale un compito di realtà.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Maggiore condivisione degli interventi specifici sull'inclusione di bambini e ragazzi con disabilità/con difficoltà di apprendimento/BES attraverso la creazione di un archivio/vademecum/sezione dedicata sul sito web della scuola affinché ci sia una ricaduta "a pioggia" su tutto il team docenti delle metodologie, delle buone prassi e dei contenuti delle attività formative svolte.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Implementare e potenziare la modalità di comunicazione della scuola verso l'esterno, al fine di rendere l'utenza consapevole della ricchezza formativa della scuola.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire specifici accordi con le principali scuole secondarie del territorio per la condivisione degli esiti degli ex studenti dell'I.C. di Bellizzi.

---

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

---



Descrizione dell'attività	Attività e progetti curriculari ed extra-curriculari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Commissione continuità in sinergia con la Commissione INVALSI

Risultati attesi	<p>Il monitoraggio sarà sistematico e in itinere e sarà relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale ritardatura in corso d'opera. Il monitoraggio che si intende attuare prevederà:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. incontri periodici del gruppo NIV finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni;</li><li>2. analisi e tabulazione dei dati di restituzione delle interclassi e dei dipartimenti (somministrazione delle prove, tabulazione dei risultati, confronto con la situazione di partenza).</li><li>3. messa in evidenza delle eventuali criticità che potrebbero emergere nell'attuazione delle singole azioni;</li><li>4. eventuali aggiustamenti e rimodulazione degli interventi di potenziamento degli apprendimenti.</li></ol>
------------------	--



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo sono:

- l'adozione di modelli di progettazione didattica e di valutazione condivisi a livello d'istituto per tutti gli ordini di scuola.

#### SCUOLA PRIMARIA

- Il tempo pieno su 40 ore settimanali ( di cui 5 ore in compresenza organizzate secondo il progetto di potenziamento" MAT...ITA" per italiano e matematica)
- il tempo scuola a 27 ore settimanali: grazie al progetto ministeriale Scuola Attiva Kids, sono state attribuite 2 ore di educazione motoria alle classi seconde e terze con specifiche figure esperte esterne;
- Potenziamento dell'attività motoria per le classi 1-2-3 del Tempo Pieno "Nuoto in cartella" in sinergia con l'ente locale;
- Potenziamento dell'attività motoria per le classi 1 -2-3 del Tempo Normale "Tutti in palestra" in sinergia con l'ente locale;
- potenziamento di un'ora di inglese nelle classi prime;
- potenziamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte a tempo normale per un totale di 29 ore (D.I. 90/22)

#### SCUOLA SECONDARIA

- uso della metodologia Clil di lingua inglese attraverso l'insegnamento in compresenza di un docente di lingua inglese con uno di disciplina non linguistica, geografia (1h settimanale - Geoclil);
- potenziamento delle competenze in lingua madre attraverso l'incremento di un'ora di insegnamento in orario curriculare della disciplina italiano;
- recupero/potenziamento delle competenze base (italiano – matematica – inglese) attraverso



corsi extracurricolari tenuti da docenti esperti attraverso metodologie innovative (finanziamenti PNRR -PON);

GLI ASPETTI INNOVATIVI CHE CARATTERIZZANO LE PRATICHE DIDATTICHE:

- apprendimento cooperativo
- didattica laboratoriale
- didattica multimediale
- Role Play
- Brainstorming
- Tutoraggio tra pari
- flipped classroom

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo è quello di potenziare le competenze trasversali e approfondire conoscenze specifiche degli alunni.

- Stimolare la condivisione di esperienze e la soluzione di problemi;
- Adottare strategie pianificate costruttive;
- Usare mediatori didattici, Tic, feedback formativi;
- Sostenere, guidare e supportare l'apprendimento individuale, inclusi i BES, con compiti a livelli diversi di difficoltà;





- Sollecitare l'attività meta-cognitiva, anche attivando dei conflitti cognitivi, che portano poi alla chiarificazione;
- Sollecitare un apprendimento che faccia leva sull'aspetto affettivo - relazionale;
- Gestire la classe secondo tempi, regole e autoregolazione del comportamento;
- Creare un clima di apprendimento attraverso una partecipazione di qualità;

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto si impegna a realizzare al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio del servizio scolastico, nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria al fine di migliorare e che, nella scuola dell'autonomia, l'autovalutazione rappresenta uno strumento indispensabile al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato.

Pertanto, tale sistema di monitoraggio si esplica in attività di:

- valutazione, intesa come luogo di incontro di tutti i momenti dell'attività scolastica in quanto presupposto indispensabile di ogni agire didattico (valutazione diagnostica, iniziale), risultato conclusivo (valutazione sommativa, finale), verifica del processo di insegnamento-apprendimento (valutazione formativa, in itinere).

- autovalutazione, intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato e di individuare i settori che necessitano di interventi migliorativi.

Griglie, questionari, rubriche, quali strumenti per la valutazione e l'autovalutazione già in uso, potrebbero essere integrate da quiz, compiti e workshop.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Dall'a.s. 2023-24 l'I.C. Bellizzi ha messo in atto le seguenti iniziative in rete:

1) in collaborazione con il Consorzio La Rada, ente attuatore del progetto IMPACT CAMPANIA 2451 finanziato dal Fondo FAMI 2020-2027 (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), dall'a.s. 2021-22 ha attuato e sta attuando anche nell'a.s. 2024-25 (con il progetto NADIR, sempre in collaborazione con La Rada), gratuitamente, percorsi di supporto all' inclusione scolastica degli alunni stranieri e all' integrazione sociale delle loro famiglie.

Le attività previste dal progetto sono:

- Accompagnamento degli alunni in difficoltà in un percorso di sostegno scolastico .
- Mediazione culturale per facilitare la relazione scuola famiglia ( sportello settimanale).
- Attivazione di uno sportello d'ascolto AID gratuito a cadenza mensile.

2) PNRR corsi/laboratori -azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - rete di scopo "Dispersione scolastica- PNRR" – capofila IIS Mattei-Fortunato di Eboli, con le seguenti finalità:

- potenziamento delle competenze base: ITA-MAT-INGL;
- mentoring e di coaching, rapporto uno a uno;
- percorsi co-curricolari laboratoriali.

3) Candidatura per l'Accreditamento Erasmus in ambito scuola, in forma consorziata, con scuola capofila l'IC "Toti-Borsi-Giurleo" di Napoli, in qualità di Coordinatore di Consorzio. Il Consorzio è costituito da Istituti Comprensivi ubicati in Campania che condividono i principi dell'Erasmus, riconoscono la validità della formazione permanente e desiderano aprirsi alle opportunità europee in ottica di sviluppo.

L'Accreditamento prevede la realizzazione di attività di formazione all'estero in favore del personale della scuola (DS, DSGA, docenti, personale amministrativo), ovvero di frequentare



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

corsi di formazione su tematiche di interesse per chi opera nel mondo dell'educazione (lingua straniera, ICT e innovazione nella scuola, metodologie didattiche, etc. ).



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Ritorno al futuro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Bellizzi" di Bellizzi (SA) è una realtà scolastica estremamente vitale ed attiva e si pone nel territorio di appartenenza quale centro di aggregazione culturale e sociale. Attraverso l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 si intende trasformare il setting delle aule e trasformarle in ambienti che favoriscano l'apprendimento, potenziando la dimensione relazionale, comunicativa e digitale del processo stesso. L'Istituto, grazie al contributo dei finanziamenti PON/FESR, è riuscito a dotarsi di moderni strumenti e attrezzature informatiche/multimediali che hanno permesso di rimodulare il processo di formazione dei ragazzi affiancando alla tradizionale metodologia didattica nuove forme di insegnamento che stimolano e favoriscono l'apprendimento da parte dei nostri alunni. Il progetto consentirà di sviluppare una riorganizzazione didattico-metodologica implementando paradigmi formativi che hanno bisogno di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Gli interventi che intendiamo realizzare con i fondi PNRR - Piano Scuola 4. saranno volano di una vera trasformazione degli ambienti di apprendimento, dedicando aule fisse ed Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi inerenti materie e obiettivi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d'apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede che il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili come ad esempio di schermi touch, dispositivi digitali mobili e/o integrati per lo studio delle STEM. Si prevede la realizzazione di 5 nuovi ambienti di tipo 4.0 in cui sarà possibile approfondire le competenze computazionali e linguistiche, una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM ed ai set di robotica educativa (acquistati con precedenti finanziamenti). Sarà altresì allestito un Ambiente di apprendimento dedicato alle discipline musicali.

### Importo del finanziamento

€ 194.688,99

### Data inizio prevista

31/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

## ● Progetto: STEM: Innovazione creativa a scuola!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM. Questi strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle stesse. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Saranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). I corsi STEM e Coding attivati con queste nuove tecnologie daranno una serie di benefici, come lo sviluppo di soft skills, l'aumento dell'impegno e della motivazione, e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Per insegnare con successo tali tematiche, implementeremo soluzioni facili da usare, sviluppate sia per gli insegnanti specialisti che per quelli generalisti, che permettano agli studenti di condurre progetti pratici, risolvere problemi e progettare prototipi. Le soluzioni STEM e Coding adottate ci permetteranno di avviare corsi pratici di STEM e Coding allineati ai migliori curricula internazionali sulle STEM e Coding con hardware collegati via Bluetooth e un software interattivo che permetterà di padroneggiare il pensiero computazionale tramite coding visuale e a blocchi di codice per poter testare i prototipi anche in modo virtuale per eventuali setting di didattica in DDI. Tali soluzioni valorizzeranno l'apprendimento pratico e renderanno l'astratto delle STEM & Coding tangibile con il loro hardware e le sfide di prototipazione.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

14/07/2022

## Data fine prevista

20/06/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Futuro digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

L'azione formativa rivolta ai docenti si inserisce nella mission di questa IS tesa ad una progettazione formativa coerente con le Indicazioni nazionali, con le competenze chiave europee e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, per una scuola che sia in grado di inserirsi costruttivamente e con efficacia nella complessità della società attuale. In particolare questo progetto mira a potenziare le competenze digitali e le competenze di gestione dei processi di tutto il personale, sia quelli di natura amministrativa che didattico-educativa. Per il personale ATA il progetto mira a favorire la modernizzazione delle attività e la dematerializzazione delle





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

procedure, sia per quanto concerne i processi interni che nell'interazione con i cittadini e l'utenza. Per quanto concerne i docenti, le azioni formative intendono contribuire all'innovazione metodologica e didattica, favorendo approcci all'insegnamento che siano di tipo laboratoriale, privilegiando l'esperienza e la cooperazione. Le attività verteranno principalmente sul coding, sul pensiero computazionale, sulle competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2), secondo una prospettiva globale. Attraverso il Project Based Learning (PBL), la didattica di tipo IBL, il design thinking e la metodologia Tinkering, i docenti dovranno orientare gli alunni a comprendere i principi fondamentali alla base dei dispositivi intelligenti che ci circondano, stimolando lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving, la creatività e il cooperative learning.

### Importo del finanziamento

€ 81.008,28

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	101.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Educational horizons

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo costituisce storicamente un riferimento come agenzia formativa del territorio. L'azione formativa è posta in essere anche mediante iniziative in rete che per l'a.s. 2023-24 sono le seguenti: 1) in collaborazione con il Consorzio La Rada, ente attuatore del progetto IMPACT CAMPANIA 2451 finanziato dal Fondo FAMI 2020-2027 (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), dall'a.s. 2021-22 ha attuato e sta attuando anche nell'a.s. 2022-23, gratuitamente, percorsi di supporto all'inclusione scolastica degli alunni stranieri e all'integrazione sociale delle loro famiglie; 2) PNRR corsi/laboratori -azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - rete di scopo "Dispersione scolastica- PNRR" – capofila IIS Mattei-Fortunato di Eboli; 3) Candidatura per l'Accreditamento Erasmus in ambito scuola, in forma consorziata, con scuola capofila l'IC "Toti-Borsi-Giurleo" di Napoli, in qualità di Coordinatore di Consorzio. Il Consorzio è costituito da Istituti Comprensivi ubicati in Campania che condividono i principi dell'Erasmus, riconoscono la validità della formazione permanente e desiderano aprirsi alle opportunità europee in ottica di sviluppo. In tale contesto con la realizzazione del progetto " Educational horizons" si intende incentivare l'insegnamento delle discipline STEM in ambito interdisciplinare, al fine di ampliare l'offerta formativa di tali discipline in modo da renderle utili alla realtà della vita quotidiana e potenziare le competenze in lingua inglese per comprendere meglio il linguaggio scientifico ricco di termini anglosassoni. Il percorso STEM è teso a creare sinapsi e sinergie tra le materie scientifiche e le altre discipline, favorendo lo sviluppo dello spirito critico, il problem solving e il saper fare degli alunni. Il metodo scientifico è declinato con un orientamento pratico al fine di essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così interpretate consentono agli studenti coinvolti di avere un approccio al pensiero computazionale curvato sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica tesa alla risoluzione di problemi reali. Tale competenza si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni non convenzionali apprese tramite percorsi metodologici e laboratoriali che invogliano gli alunni e le alunne coinvolte nella ricerca delle soluzioni individuate tramite il peer tutoring e con la collaborazione degli adulti al fine di acquisire una mentalità aperta ad altri punti di vista, che contempra varie ipotesi e soluzioni e consideri l'errore non come un danno ma come una parte integrante del processo di apprendimento. La maggior parte delle attività realizzate nei progetti STEM saranno basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che prevedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi in grado di far acquisire sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. Secondo le medesime modalità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con l'utilizzo di approcci come l'Hackathon e il Debate tipici del CBL (Challenge Based Learning) sarà incentivato l'apprendimento delle discipline STEM nelle varie declinazioni. Tutto si svolgerà in un ambiente e con setting d'aula che beneficerà delle attrezzature e degli arredi acquistati con precedenti finanziamenti europei.

## Importo del finanziamento

€ 146.448,12

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Non perdiamoci di vista!



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

La scuola intende sviluppare un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare.

## Importo del finanziamento

€ 92.656,76

## Data inizio prevista

04/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	112.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	112.0	0

## Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca. In particolare, come riportato nel documento ad esso relativo, «l'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico» (p. 3).

Descrizione sintetica del progetto

Il percorso intrapreso dalla nostra Istituzione scolastica prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.

Nello specifico due sono le strategie messe in atto dalla scuola:

1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari progetti di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona, inserendo nel PTOF progetti altamente inclusivi con tutoraggio degli alunni BES.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Le Indicazioni nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei concreti percorsi formativi.

Inoltre lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.



SCUOLA PRIMARIA

In considerazione dell'esperienza fino qui maturata e tenuto conto della organizzazione oraria adottata a partire da quest'anno scolastico, il monte ore settimanale è suddiviso in 27 -29 ore (T.N.) e 40 ore settimanali (T.P.), come esemplificato nella sezione "Orario Scolastico".

Il complesso delle ore attribuite alle diverse discipline nel TEMPO NORMALE è così articolato:

	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Lingua italiana	9	8	7	8	8
Lingua inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1





Scienze motorie e sportive	1	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Potenziamento	/	/	/	1	1
Totale	27	27	27	29	29

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche le classi quarte, così come già previsto per le classi quinte, effettuano 29 ore settimanali (due ore aggiuntive di scienze motorie), ai sensi del D.I 90/2022

#### Organizzazione delle attività didattiche per il TEMPO PIENO

Le discipline sono state accorpate in due ambiti, quello linguistico - antropologico e quello matematico - scientifico.

Il complesso delle ore attribuite alle diverse discipline è così articolato:



CLASSI I- II- Ambito linguistico - antropologico :	
Lingua italiana:	10 ore
Lingua inglese:	2 ore
Storia:	2 ore
Geografia:	2 ore
Musica:	2 ore
Arte e Immagine:	2 ore
Religione:	2 ore
Ambito matematico - scientifico :	
Matematica:	8 ore
Scienze+ Tecnologia:	3 ore
Scienze motorie e sportive:	2 ore
Mensa	5 ore
CLASSI III- IV- V- Ambito linguistico - antropologico :	



Lingua italiana:	10 ore
Lingua inglese:	3 ore
Storia:	2 ore
Geografia:	2 ore
Musica:	1 ora
Arte e Immagine:	2 ora
Religione:	2 ore
Ambito matematico - scientifico :	
Matematica:	8 ore
Scienze+ Tecnologia:	3 ore
Scienze motorie e sportive:	2 ore
Mensa	5 ore



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

L'orario di funzionamento settimanale della scuola secondaria di I grado è dalle 8:00 a alle 14:00, con due rientri pomeridiani (solo per il percorso a indirizzo musicale).

Curricolo nazionale: 30 ore settimanali ( T.N.)/ 33 ore del percorso ad indirizzo musicale/ 32 ore per le classi 3 con percorso ad indirizzo musicale

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	5 ore
Potenziamento Italiano ( viene svolta da due docenti di italiano in compresenza)	1 ora
Approfondimento letterario	1 ora
Storia	2 ore
Geografia/ Clil (viene svolta dal docente di lingua inglese e di Lettere in compresenza)	1 ora
Inglese	3 ore



Seconda lingua comunitaria: francese/spagnolo	2 ore
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Tecnologia	2 ore
Educazione musicale	2 ore
Educazione motoria	2 ore
Religione / Attività Alternativa IRC	1 ora
Strumento	3 ore

A partire dall'a.s. 2020/21 è stata introdotta la disciplina trasversale Educazione Civica.

Il monte ore annuale previsto è di almeno 33 ore. La distribuzione delle ore per materia è consultabile nel Curricolo di Educazione Civica presente nel Ptof.

#### STRUMENTO MUSICALE



Strumenti studiati: Pianoforte, sassofono, clarinetto, flauto traverso.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 i "percorsi a indirizzo musicale" (ex corso a indirizzo musicale) si articolano in 33 ore settimanali (3 ore per ogni alunno ovvero 99 ore annuali) come previsto dal decreto ministeriale n.176 del 01-07-2022.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA COLOMBO	SAAA8AX01N
VIA NAPOLI	SAAA8AX02P
RIONE PARISI	SAAA8AX03Q
TORRE LAMA	SAAA8AX04R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELLIZZI CAP.	SAEE8AX01V
BELLIZZI -TORRE LAMA	SAEE8AX02X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELLIZZI "GAURICO"	SAMM8AX01T





## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IST. COMPR. BELLIZZI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA COLOMBO SAAA8AX01N

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA NAPOLI SAAA8AX02P

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: RIONE PARISI SAAA8AX03Q

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: TORRE LAMA SAAA8AX04R

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: BELLIZZI CAP. SAEE8AX01V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: BELLIZZI -TORRE LAMA SAEE8AX02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: BELLIZZI "GAURICO" SAMM8AX01T - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, entrano in vigore le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in conformità al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 183 del 7 settembre 2024, Prot. n. 109899. Le nuove Linee guida aggiornano quelle precedentemente adottate con il Decreto Ministeriale n. 35 del 2020. Esse pongono un forte accento sulla trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, coinvolgendo tutte le discipline scolastiche. È fondamentale la collaborazione tra tutti i docenti di classe per integrare gli obiettivi educativi con quelli specifici di ogni disciplina, in modo da favorire un approccio interdisciplinare coerente con il curriculum d'istituto. Tra le tematiche emergenti si segnalano l'educazione alla sicurezza stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione finanziaria e previdenziale, e



il contrasto al bullismo e cyberbullismo, alla violenza contro le donne e alle dipendenze digitali. Queste aree sono trattate in aggiunta ai tre nuclei concettuali tradizionali dell'educazione civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale. Gli obiettivi di apprendimento, distinti per cicli scolastici, sono ora definiti a livello nazionale e devono essere integrati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di ogni istituzione scolastica.

## Allegati:

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IC BELLIZZI.pdf

## Approfondimento

---

### Insegnamenti attivati

#### ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Le Indicazioni nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei concreti percorsi formativi.

Inoltre lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.

#### SCUOLA PRIMARIA



In considerazione dell'esperienza fino qui maturata e tenuto conto della organizzazione oraria adottata a partire da quest'anno scolastico, il monte ore settimanale è suddiviso in 27 -29 ore (T.N.) e 40 ore settimanali (T.P.), come esemplificato nella sezione "Orario Scolastico".

Il complesso delle ore attribuite alle diverse discipline nel TEMPO NORMALE è così articolato:

	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Lingua italiana	9	8	7	8	8
Lingua inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Potenziamento	/	/	/	1	1



Totale	27	27	27	29	29
--------	----	----	----	----	----

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche le classi quarte, così come già previsto per le classi quinte, effettuano 29 ore settimanali (due ore aggiuntive di scienze motorie), ai sensi del D.I 90/2022

Organizzazione delle attività didattiche per il TEMPO PIENO

Le discipline sono state accorpate in due ambiti, quello linguistico - antropologico e quello matematico - scientifico.

Il complesso delle ore attribuite alle diverse discipline è così articolato:

CLASSI I- II- Ambito linguistico - antropologico :	
Lingua italiana:	10 ore
Lingua inglese:	2 ore
Storia:	2 ore
Geografia:	2 ore
Musica:	2 ore
Arte e Immagine:	2 ore
Religione:	2 ore



Ambito matematico - scientifico :	
Matematica:	8 ore
Scienze+ Tecnologia:	3 ore
Scienze motorie e sportive:	2 ore
Mensa	5 ore
CLASSI III- IV- V- Ambito linguistico - antropologico :	
Lingua italiana:	10 ore
Lingua inglese:	3 ore
Storia:	2 ore
Geografia:	2 ore
Musica:	1 ora
Arte e Immagine:	2 ora
Religione:	2 ore
Ambito matematico - scientifico :	
Matematica:	8 ore
Scienze+ Tecnologia:	3 ore





Scienze motorie e sportive:	2 ore
Mensa	5 ore

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

L'orario di funzionamento settimanale della scuola secondaria di I grado è dalle 8:00 a alle 14:00, con due rientri pomeridiani (solo per il percorso a indirizzo musicale).

Curricolo nazionale: 30 ore settimanali ( T.N.)/ 33 ore per le classi prime e seconde del percorso ad indirizzo musicale/ 32 ore per le classi 3 con percorso ad indirizzo musicale

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	5 ore
Potenziamento Italiano ( viene svolta da due docenti di italiano in compresenza)	1 ora
Approfondimento letterario	1 ora
Storia	2 ore
Geografia/ Clil (viene svolta dal docente di lingua inglese e di Lettere in compresenza)	1 ora



Inglese	3 ore
Seconda lingua comunitaria: francese/spagnolo	2 ore
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Tecnologia	2 ore
Educazione musicale	2 ore
Educazione motoria	2 ore
Religione / Attività Alternativa IRC	1 ora
Strumento	3 ore

A partire dall'a.s. 2020/21 è stata introdotta la disciplina trasversale Educazione Civica.

Il monte ore annuale previsto è di almeno 33 ore. La distribuzione delle ore per materia è consultabile nel Curricolo di educazione Civica presente nel PTOF.

#### STRUMENTO MUSICALE

Strumenti studiati: Pianoforte, sassofono, clarinetto, flauto traverso.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 i "percorsi a indirizzo musicale" (ex corso a indirizzo musicale) si articolano in 33 ore settimanali (3 ore per ogni alunno ovvero 99 ore annuali) come previsto dal decreto ministeriale n.176 del 01-07-2022.





## Curricolo di Istituto

### IST. COMPR. BELLIZZI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale, realizzato dai docenti dell'I.C. Bellizzi, rappresenta un percorso formativo intenzionale, organicamente progettato al fine di porre tutti gli alunni dell'I.C. nelle condizioni di raggiungere forme apprenditive superiori e complesse mediante l'attivazione, elaborazione e applicazione in contesti vari e diversi di conoscenze e abilità. L'architettura del presente documento è stata elaborata partendo dalle Competenze Chiave Europee, agganciate alle Competenze di Cittadinanza e Costituzione che sono state contestualizzate e declinate nel lavoro dei Campi di Esperienza della scuola dell'infanzia e delle singole discipline della scuola primaria e secondaria I grado. Questo documento costituisce un riferimento comune in grado di garantire omogeneità ed equivalenza formativa a tutti i percorsi nel rispetto della specificità dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i tre diversi ordini di scuola. Ai fini del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo di istruzione, il lavoro è organizzato in una serie di percorsi formativi, ciascuno articolato in unità di apprendimento che si susseguono con continuità, ricorsività e progressività non solo all'interno di ogni ordine di scuola ma anche in raccordo tra un ordine e l'altro. Le unità di apprendimento hanno lo scopo di collegare le conoscenze scolastiche alle esperienze degli allievi, le metodologie ai loro stili di apprendimento, i saperi disciplinari a quelli metacognitivi. L'organizzazione delle U.D.A., coerente con le finalità da raggiungere, non è rigida ma all'uopo espandibile e/o modificabile per armonizzarsi e raccordarsi con le organizzazioni didattiche delle altre discipline secondo percorsi logico-strutturali e funzionali della didattica trasversale, in modo che alla fine d'ogni percorso, ad ogni alunno sarà assicurata una precisa competenza sia disciplinare che trasversale. Ogni U.D.A. è corredata da relativa Rubrica di Valutazione degli apprendimenti per rendere trasparente, oggettivo e quantitativamente misurabile il processo formativo consentendo anche il continuo adeguamento dei processi di insegnamento-apprendimento alle



richieste degli allievi, alle loro reali possibilità e alla loro diversità. Il Curricolo Verticale dell'I.C. Bellizzi è consultabile sul Sito Web dell'Istituto al seguente link

<https://drive.google.com/file/d/19LSEedmNc4QbGtWiB546SHc4VuSTWsw/view>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze





- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,



ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese





- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Monte ore annuali



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano





- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 5**





Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ TUTTI UGUALI E TUTTI DIVERSI

Il progetto mira a considerare il bambino soggetto attivo, protagonista della propria crescita e non semplice esecutore di sequenze previste e prestabilite, capace di promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, sulla solidarietà e sulla condivisione, favorendo la stabilità e la positività delle relazioni, l'adattabilità a nuove situazioni, la conquista dell'autonomia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa





Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## ○ **NAMI E FIBI: UN MARE DA SALVARE**

Questo progetto curricolare utilizza come sfondo integratore il personaggio FIBI, una balena che accompagna i bambini in un viaggio attraverso i campi di esperienza, ma soprattutto in un viaggio alla scoperta della nostra TERRA: un'amica da salvaguardare e di cui prendersi cura. Questo sfondo integratore consente, infatti, di rendere l'esperienza scolastica coerente con il modo di percepire la realtà da parte del bambino. Egli diventa, pertanto, soggetto attivo nella costruzione della conoscenza e nell'acquisizione delle competenze con l'aiuto del docente mediatore, capace di organizzare in modo flessibile e funzionale le attività da svolgere.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## ○ **RIVALUTIAMO IL NATALE (Mercatini di Natale) A.S. 2024/25**

Il progetto mira allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Il bambino attraverso la realizzazione di piccoli



manufatti natalizi sviluppa dinamiche di gruppo a livello socio-relazionale diventando protagonista nell'acquisizione delle competenze a partire da quelle sociali e relazionali.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ L'avventura del gusto con Camillo

Descrizione degli alimenti e acquisizione di stili di vita corretti che incidono sul benessere psico-fisico di ogni persona.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ L' Apina laboriosa

Sensibilizzazione e rispetto delle Api come valore imprescindibile per un fondamentale equilibrio della Natura.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale



## CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA I.C. BELLIZZI

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Nel dettaglio, la legge, con le successive Linee Guida definite con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 22 giugno 2020, introduce l'Educazione civica come materia con voto autonomo in pagella con la finalità di promuovere una partecipazione consapevole alla vita civile, culturale, sociale e politica. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica allegate al Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/24. Le nuove Linee Guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. La Costituzione, la sua origine e la sua evoluzione, costituisce il fondamento dell'educazione civica. A partire da tale conoscenza, da approfondire in base all'età degli alunni, si potrà avviare la necessaria riflessione sui concetti di democrazia, legalità, senso di responsabilità. In questa prospettiva, l'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla recente Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nelle Linee guida si auspica che "le istituzioni scolastiche promuovano, in armonia con le famiglie, comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro". Occorre anche tener conto delle Competenze previste al termine del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9, e dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.



I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo elaborato dai docenti dei tre ordini di scuola dell'I.C. Bellizzi, si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare insieme ai temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' ( educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico\*

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

3. CITTADINANZA DIGITALE ossia la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. L'istituzione scolastica ha dunque il compito di sviluppare negli alunni questa capacità per consentire loro di acquisire informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, ed inoltre, di mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

## **Allegato:**

curricolo verticale ed. civica 2024 25.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA COLOMBO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA NAPOLI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.

## Dettaglio Curricolo plesso: RIONE PARISI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**



Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ TUTTI UGUALI E TUTTI DIVERSI**

Il progetto mira a considerare il bambino soggetto attivo, protagonista della propria crescita e non semplice esecutore di sequenze previste e prestabilite, capace di promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, sulla solidarietà e sulla condivisione, favorendo la stabilità e la positività delle relazioni, l'adattabilità a nuove situazioni, la conquista dell'autonomia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## **Dettaglio Curricolo plesso: TORRE LAMA**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **Curricolo di scuola**

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali organizzato su 5 giorni.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza**





## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **NAMI E FIBI: UN MARE DA SALVARE**

Questo progetto curricolare utilizza come sfondo integratore il personaggio FIBI, una balena che accompagna i bambini in un viaggio attraverso i campi di esperienza, ma soprattutto in un viaggio alla scoperta della nostra TERRA: un'amica da salvaguardare e di cui prendersi cura. Questo sfondo integratore consente, infatti, di rendere l'esperienza scolastica coerente con il modo di percepire la realtà da parte del bambino. Egli diventa, pertanto, soggetto attivo nella costruzione della conoscenza e nell'acquisizione delle competenze con l'aiuto del docente mediatore, capace di organizzare in modo flessibile e funzionale le attività da svolgere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Dettaglio Curricolo plesso: BELLIZZI CAP.

### SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo di scuola

Per il TEMPO NORMALE è previsto il seguente assetto organizzativo: Orario settimanale di 27 ore articolato su 5 gg. IL TEMPO PIENO L'orario settimanale è di 40 ore, ed è articolato su 5 gg.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche le classi quarte, così come già previsto per le classi quinte, effettuano 29 ore settimanali (due ore aggiuntive di scienze motorie), ai sensi del



D.I 90/2022

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

MERCATINI DI NATALE ed. 2024/25: il progetto ha lo scopo di far vivere il Natale ai nostri alunni all'insegna di sani valori e saldi principi morali, in maniera ludica e divertente coinvolgendo tutti i bambini attraverso canti, filastrocche, piccole recite, manufatti. Il ricavato andrà in parte ad associazioni territoriali e non, a scopo benefico ( a turnazione ogni anno) e in parte per progetti/attrezzature/materiali a beneficio di tutta la scuola.

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste** Natale in CASA COMUNE: tour del palazzo municipale e presentazione delle funzioni delle varie figure istituzionali, degli uffici e dei servizi.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Progetto "Educazione alla legalità economica, in collaborazione con la Guardia di Finanza, è finalizzato a diffondere il concetto di "sicurezza economico e finanziaria", affermare il messaggio della "convenienza della legalità economico-finanziaria" nonché a far accrescere la consapevolezza circa il delicato ruolo della Guardia di Finanza quale organo di Polizia a tutela delle libertà economiche.

**Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e sul rispetto delle regole all'interno all'interno della scuola e al di fuori di essa. Approfondimento dei principi fondamentali della costituzione. Educare alla solidarietà e alla tolleranza. Acquisire i valori che sono alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Trasmette valori e modelli culturali di contrasto alle mafie. Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La progettazione del curricolo mira a perseguire gli obiettivi di apprendimento da conseguire al termine dell'anno scolastico in relazione ai nuclei tematici delle nuove "Indicazioni nazionali per il curricolo" e in connessione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, la cui certificazione è prevista al termine della scuola primaria. All'inizio



dell'anno scolastico e in itinere, vengono proposte prove comuni per l'accertamento degli apprendimenti complessivamente raggiunti dagli alunni, utili alla valutazione periodica e finale. Le prove di competenza rispondono all'esigenza di certificare le competenze maturate che si basano sulla continua e regolare raccolta di informazioni su come ogni alunno impiega le proprie risorse per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà propone. Contribuiscono, inoltre, a sviluppare atteggiamenti e processi cognitivi che favoriscono l'applicazione di quanto appreso, come viene richiesto nelle Prove INVALSI.

## Dettaglio Curricolo plesso: BELLIZZI "GAURICO"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Progetto "Educazione alla legalità economica, in collaborazione con la Guardia di Finanza, è finalizzato a diffondere il concetto di "sicurezza economico e finanziaria", affermare il messaggio della "convenienza della legalità economico-finanziaria" nonché a far accrescere la consapevolezza circa il delicato ruolo della Guardia di Finanza quale organo di Polizia a tutela delle libertà economiche.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado





33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IST. COMPR. BELLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Programma Erasmus+**

Programma Erasmus+ progetto n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214635 - Accredimento n. 2023-1-IT02-KA120-SCH-000194462.

Il progetto n. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000214635 è un progetto di mobilità che prevede attività di formazione e aggiornamento professionale dello staff del consorzio di progetto costituito dall'Istituto Comprensivo 49 Toti Borsi Giurleo, il coordinatore, l'Istituto Comprensivo Statale De Amicis-Baccelli Sarno, la S.S.S. Di Primo Grado Pirandello-Svevo, l'Istituto Comprensivo 83 Porchiano Bordiga, l'Istituto Comprensivo Statale Aldo Moro, l'Istituto Comprensivo Bellizzi, l'Istituto Comprensivo 3° Karol Wojtyla, l'Istituto Comprensivo Statale Tommaso Anardi Scafati, l'Istituto Comprensivo Statale Ic Abate F. Galiani che prevede l'erogazione di 75 borse di studio per la partecipazione ad un/una CORSO/ATTIVITÀ FORMATIVA a Malta e in Grecia della durata di 5 giorni più 2 di viaggio. Le borse di studio sono destinate a membri dello staff delle scuole del consorzio selezionati tra dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo. Per l'a.s. 2024/25 il nostro Istituto è risultato beneficiario di n.10 borse di studio.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Educational horizons



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IST. COMPR. BELLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Percorso acquisizione competenze STEM - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere, grazie ai finanziamenti del DM 65/2023 (Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca -Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU).

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi - Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità - Comprendere le connessioni - Sviluppare il pensiero critico - Sviluppare il pensiero riflessivo - Sviluppare la capacità di risolvere problemi.

### ○ **Azione n° 2: Percorso acquisizione competenze STEM - SCUOLA PRIMARIA**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere, grazie ai finanziamenti del DM 65/2023 (Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca -Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU) e ai finanziamenti AGENDA SUD .

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi -  
Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità - Comprendere le connessioni - Sviluppare il pensiero critico - Sviluppare il pensiero riflessivo - Sviluppare la capacità di risolvere problemi.

### ○ Azione n° 3: Percorso acquisizione competenze STEM - SCUOLA DELL'INFANZIA

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere, grazie ai finanziamenti del DM 65/2023 (Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca -Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi - Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità - Comprendere le connessioni - Sviluppare il pensiero critico - Sviluppare il pensiero riflessivo - Sviluppare la capacità di risolvere problemi.



## Moduli di orientamento formativo

### IST. COMPR. BELLIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività orientative svolte dagli alunni delle classi prime sono incluse nel progetto gratuito "FUtuRI" ideato dalla Fondazione Agnelli e autorizzato dal MIM.

Il progetto prevede un percorso di orientamento che mira a guidare gli allievi e le allieve verso una scelta dell'indirizzo di studi del secondo ciclo d'istruzione basata non solo sulla conoscenza della realtà circostante e dell'offerta formativa territoriale, ma anche sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tale percorso, inoltre, propone una riflessione da parte di studenti e studentesse sui possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata. La piattaforma FUtuRI, è visionabile all'indirizzo [www.futuri.education](http://www.futuri.education).

Il progetto sarà affiancato da attività di ricerca scientifica e di analisi dei dati che hanno l'obiettivo di:

- migliorare, con il necessario supporto del docente, la personalizzazione dei percorsi di orientamento a partire dalle caratteristiche di allievi e allieve;
- predisporre rapporti personalizzati (bilancio delle competenze, consigli orientativi, certificazione delle competenze, ecc.) per allievi e allieve sulla base delle attività svolte in piattaforma;
- monitorare i risultati ex-post dell'orientamento andando a tracciare le scelte d'iscrizione effettivamente compiute e i relativi esiti;





- validare le pratiche orientative proposte.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività orientative svolte dagli alunni delle classi seconde sono incluse nel progetto gratuito "FUtuRI" ideato dalla Fondazione Agnelli e autorizzato dal MIM.

Il progetto prevede un percorso di orientamento che mira a guidare gli allievi e le allieve verso una scelta dell'indirizzo di studi del secondo ciclo d'istruzione basata non solo sulla conoscenza della realtà circostante e dell'offerta formativa territoriale, ma anche sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tale percorso, inoltre, propone una riflessione da parte di studenti e studentesse sui possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata. La piattaforma FUtuRI, è visionabile all'indirizzo [www.futuri.education](http://www.futuri.education).

Il progetto sarà affiancato da attività di ricerca scientifica e di analisi dei dati che hanno l'obiettivo di:

- migliorare, con il necessario supporto del docente, la personalizzazione dei percorsi di orientamento a partire dalle caratteristiche di allievi e allieve;



- predisporre rapporti personalizzati (bilancio delle competenze, consigli orientativi, certificazione delle competenze, ecc.) per allievi e allieve sulla base delle attività svolte in piattaforma;
- monitorare i risultati ex-post dell'orientamento andando a tracciare le scelte d'iscrizione effettivamente compiute e i relativi esiti;
- validare le pratiche orientative proposte.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività orientative svolte dagli alunni delle classi terze sono:

1. progetto gratuito "FUtuRi" ideato dalla Fondazione Agnelli e autorizzato dal MIM. Il progetto prevede un percorso di orientamento che mira a guidare gli allievi e le allieve verso una scelta dell'indirizzo di studi del secondo ciclo d'istruzione basata non solo sulla conoscenza della realtà circostante e dell'offerta formativa territoriale, ma anche sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tale percorso, inoltre, propone una



riflessione da parte di studenti e studentesse sui possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata. La piattaforma FUTURI, è visionabile all'indirizzo [www.futuri.education](http://www.futuri.education).

Il progetto sarà affiancato da attività di ricerca scientifica e di analisi dei dati che hanno l'obiettivo di:

- migliorare, con il necessario supporto del docente, la personalizzazione dei percorsi di orientamento a partire dalle caratteristiche di allievi e allieve;
- predisporre rapporti personalizzati (bilancio delle competenze, consigli orientativi, certificazione delle competenze, ecc.) per allievi e allieve sulla base delle attività svolte in piattaforma;
- monitorare i risultati ex-post dell'orientamento andando a tracciare le scelte d'iscrizione effettivamente compiute e i relativi esiti;
- validare le pratiche orientative proposte.

2. Attività di orientamento in ingresso organizzate da Scuole Sec. di II grado del territorio da svolgersi sia all'interno dell'Istituto di appartenenza sia presso le sedi degli Istituti di grado Superiore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

**Dettaglio plesso: BELLIZZI "GAURICO"**



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le classi terze effettueranno percorsi di orientamento in orario curriculare ed extracurriculare attraverso le seguenti attività: visite a scuole secondarie di 2 grado del territorio, presentazioni dei vari istituti di 2 grado, a scuola, tramite docenti orientatori delle stesse, attività laboratoriali presso istituti secondari vicini. Nelle medesime classi viene svolto anche il progetto Orientalife promosso dalla regione Campania che sviluppa negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e mira a ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università.

Inoltre, dall'a.s. 2024/25 le attuali terze, seguono la sperimentazione della piattaforma [\*\*FutuRI\*\*](#), una piattaforma informatica online completamente gratuita, indirizzata a docenti e a studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado, per aiutare i ragazzi ad individuare al meglio i propri talenti, i propri interessi e le proprie inclinazioni, lungo l'intero triennio delle medie, per scegliere in maniera più consapevole e ragionata il percorso d'Istruzione di Secondo grado. La piattaforma offre varie attività orientative da svolgere online in maniera autonoma e offline in aula con la supervisione dei docenti. Si propongono questionari, moduli di didattica orientativa e contenuti informativi relativi ai possibili itinerari di studio offerti dall'Istruzione secondaria. Il portale aiuta, altresì, i docenti ad approntare in maniera più efficace e personalizzata i consigli orientativi.

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	10	50

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- FINANZIAMENTI da parte delle FONDAZIONI AGNELLI e DE AGOSTINI

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il nostro Istituto ha aderito alla sperimentazione della piattaforma **FUturi**, una piattaforma informatica online completamente gratuita, indirizzata a docenti e a studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado, per aiutare i ragazzi ad individuare al meglio i propri talenti, i propri interessi e le proprie inclinazioni, lungo l'intero triennio delle medie, per scegliere in maniera più consapevole e ragionata il percorso d'Istruzione di Secondo grado. La piattaforma offre varie attività orientative da svolgere online in maniera autonoma e offline in aula con la supervisione dei docenti. Si propongono questionari, moduli di didattica orientativa e contenuti informativi relativi ai possibili itinerari di studio offerti dall'Istruzione secondaria. Il portale aiuta, altresì, i docenti ad approntare in maniera più efficace e personalizzata i consigli orientativi.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- FINANZIAMENTI da parte delle FONDAZIONI AGNELLI e DE AGOSTINI

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il nostro Istituto ha aderito alla sperimentazione della piattaforma [FUtuRI](#) , una piattaforma informatica online completamente gratuita , indirizzata a docenti e a studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado , per aiutare i ragazzi ad individuare al meglio i propri talenti , i propri interessi e le proprie inclinazioni , lungo l'intero triennio delle medie, per scegliere in maniera più consapevole e ragionata il percorso d'Istruzione di Secondo grado . La piattaforma offre varie attività orientative da svolgere online in maniera autonoma e offline in aula con la supervisione dei docenti. Si propongono questionari, moduli di didattica orientativa e contenuti informativi relativi ai possibili itinerari di studio offerti dall'Istruzione secondaria. Il portale aiuta, altresì, i docenti ad approntare in maniera più efficace e personalizzata i consigli orientativi.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- FINANZIAMENTI da parte delle FONDAZIONI AGNELLI e DE AGOSTINI



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● SPORT A SCUOLA - GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI A.S. 2022/23 - 2023/24 - 2024/25

---

L'attività è rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Acquisire la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di





maturare competenze di gioco -sport anche con orientamento alla futura pratica sportiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● MUSICA MAESTRO A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

L'attività è rivolta agli alunni delle classi V della Scuola Primaria e mira a favorire un primo approccio diretto agli strumenti musicali. Per l'a.s. 2024/2025 il progetto è rivolto anche agli alunni delle classi IV della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità .

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● BIMED - STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

Staffetta di scrittura creativa , rivolta agli alunni delle classi V della Scuola Primaria. Dall'A.S. 2021-22 oltre alla scuola primaria, ha aderito al progetto anche la Scuola Secondaria di I° Grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

#### Risultati attesi

---

Mettere in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti. Condividere la produzione di una storia. Interagire in modo collaborativo Sviluppare competenze personali e sociali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● FRUTTA NELLE SCUOLE A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

---

L'attività mira a sensibilizzare gli alunni ad una corretta alimentazione attraverso il consumo e la conoscenza della frutta e della verdura a scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari, prediligendo il tradizionale modello alimentare mediterraneo

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' A.S 2022/23-2023/24-2024/25

---

La scuola I.C. di Bellizzi ha posto la Legalità al centro del proprio piano dell'offerta formativa proponendo diverse attività finalizzate a promuovere negli studenti una cittadinanza attiva nella lotta contro le mafie e nella diffusione degli ideali connessi alla Legalità. Oltre a porre i principi della legalità al centro della vita scolastica di ogni giorno e a farne una tematica guida per l'apprendimento, si prevede di realizzare diverse attività e laboratori dedicati alla tematica nel corso dell'intero anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile Promuovere un'etica della responsabilità attraverso il dovere di scegliere e agire in modo responsabile.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi messi a disposizione dall'Ente Comunale

## Approfondimento

### Percorso "**Laboratorio di Legalità**"

La scuola I.C. di Bellizzi ha posto la Legalità al centro del proprio piano dell'offerta formativa proponendo diverse attività finalizzate a promuovere negli studenti una



cittadinanza attiva nella lotta contro le mafie e nella diffusione degli ideali connessi alla Legalità.

Oltre a porre i principi della legalità al centro della vita scolastica di ogni giorno e a farne una tematica guida per l'apprendimento, si prevede di realizzare diverse attività e laboratori dedicati alla tematica nel corso dell'intero anno scolastico.

Obiettivo fondamentale è promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, attenta nei confronti di questa tematica all'interno di un percorso orientato allo sviluppo della competenza sociale e civica, già prevista dalla Raccomandazione Europea del 2006 e ribadita dalle nuove Raccomandazioni del 2018, oltre che presente nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e nel documento Nuovi scenari del 2018.

Al raggiungimento di tale competenza concorrono tutte le discipline curriculari nel loro articolarsi trasversale e interdisciplinare.

Finalità	
	<ul style="list-style-type: none"><li>-Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e sul rispetto delle regole all'interno della scuola e al di fuori di essa</li><li>-Educare alla solidarietà e alla tolleranza</li><li>-Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare</li><li>-Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione</li><li>-Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità</li><li>-Sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità</li><li>-Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie</li></ul>



Destinatari	Allievi delle classi della scuola secondaria di I grado Allievi delle classi 5 <sup>^</sup> della scuola Primaria
Obiettivi	<p>-Promuovere un'etica della responsabilità attraverso il dovere di scegliere e agire in modo consapevole e l'impegno ad elaborare idee e mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita scolastico ed extra-scolastico;</p> <p>-Sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p> <p>-Implementare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>-Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore</p>
Attività e progetti	
Settimana della Legalità Creativa: un'intera settimana dedicata alla Legalità Creativa, durante la quale tutte le attività saranno concentrate sulla tematica in oggetto	





stimolando non solo l'apprendimento di conoscenze ma soprattutto lo sviluppo della competenza civica attraverso la creatività. Gli studenti delle classi (prime, seconde e terze) svolgeranno diverse attività attinenti alla tematica della Legalità: lettura di testi, visione di film, cartoni e video-documentari su alcuni dei protagonisti della lotta contro la mafia, realizzazione di prodotti grafico-pittorici e testuali etc...

**Destinatari:** Allievi della scuola secondaria di I grado

Commemorazione di eventi storici significativi o celebrazione di giornate internazionali, quali il Giorno della memoria, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Operazione Avalanche, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo<sup>1</sup>, Giornata della Terra, Giornata mondiale dell'ambiente, etc.

**Destinatari:** Allievi della scuola secondaria di I grado

Allievi classi 5<sup>^</sup> scuola primaria

## ● PROGETTO SCUOLA SICURA E PROTEZIONE CIVILE

L'attività mira a trattare a scuola le seguenti tematiche eventi sismici, rischio idrogeologico, difesa del bosco e incidenti domestici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

Promuovere la cultura della prevenzione all' interno degli edifici scolastici; Sensibilizzare gli studenti alla difesa del patrimonio naturale e boschivo presente sul territorio; Educare al rispetto per l' ambiente ed alla sostenibilità;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● POR CAMPANIA SCUOLA VIVA A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

---

SCUOLA VIVA è il programma quadriennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania sta realizzando, già dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

Innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne e esterne

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

Articolazione dell'intervento proposto				
	Titolo	Partner	Numero ore	Numero partecipanti
MODULO	CHITARRA	ASSOCIAZIONE	30	Min 10 Max 25



1		SVEJA		
MODULO 2	MATITE DIGITALI: TRA DISEGNO, ANIMAZIONE E VIDEOGIOCHI	ASSOCIAZIONE SVEJA	30	Min 10 Max 25
MODULO 3	TEATRO 1	ASSOCIAZIONE SVEJA	30	Min 10 Max 25
MODULO 4	TEATRO 2	ASSOCIAZIONE SVEJA	30	Min 10 Max 25
MODULO 5	LINGUA SPAGNOLA: HOLA AMIGOS!	ASSOCIAZIONE SVEJA	30	Min 10 Max 25
MODULO 6	CIAK SI GIRA! LABORATORIO DI VIDEOMAKING BASE	COOPERATIVA FILI D 'ERBA	30	Min 10 Max 25
MODULO 7	IMPARARE DANZANDO	APS OPES	30	Min 10 Max 25
MODULO 8	ACQUALAB: PICCOLI SCIENZIATI IN AZIONE!	VERVELLE	30	Min 10 Max 25

## ● PULIAMO IL MONDO A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

Iniziative di volontariato ambientale rivolte alle classi della Scuola Primaria.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali con il supporto di Legambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

aree verdi esterne alla scuola

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO MAT...ITA A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

---

Potenziamento e recupero di italiano e matematica per le classi della Scuola Primaria a tempo pieno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Avvicinamento alla media del sud Italia /nazionale delle performance degli alunni delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare le azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione

#### Traguardo

Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.

### Risultati attesi

---

Favorire, facilitare i processi di apprendimento, offrire loro percorsi personalizzati e proporre migliori strategie di apprendimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI TUTORAGGIO AGLI ALUNNI BES A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

---

Il progetto nasce con lo scopo di supportare i ragazzi con disabilità di tutto l'Istituto durante i progetti Pon/Por ed Extra-curricolari, facenti parte dell'offerta formativa dell'Istituto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

#### Risultati attesi

---

Raggiungimento di obiettivi e competenze perseguiti dai vari progetti proposti mediante l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche inclusive -Pieno coinvolgimento dei ragazzi con disabilità. -Aumento delle dinamiche pro-sociali. -Clima di interdipendenza positiva tra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

I.C. BELLIZZI

PROGETTO TUTORAGGIO AGLI ALUNNI BES

(Con disabilità L-104/92)

**FINALITA'**

Il progetto nasce con lo scopo di supportare i ragazzi con disabilità di tutto l'Istituto durante i progetti Pon/Por ed Extra-curricolari, facenti parte dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di "Bellizzi". La scuola mette a disposizione un tot numero di ore a supporto di questo progetto.

Il progetto di tutoraggio che è arrivato alla terza annualità, accompagnerà gli alunni con disabilità garantendo, grazie all'utilizzo di metodologie e strategie didattiche inclusive, il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze perseguiti dai vari progetti proposti. Consentirà agli alunni con disabilità di avere ulteriori occasioni di relazione con i coetanei, di incrementare le competenze nelle discipline fondamentali, di effettuare nuove esperienze di vita, di acquisire contenuti nuovi e trasversali.

**TEMPI**

a.s. 2022/2023 -2023/24-2024/25, in relazione alla durata dei progetti extracurricolari e dei Pon/Por.



<b>D</b>	DESTINATARI	Azione mirata all'inclusione attiva di alunni con disabilità di tutti i gradi di scuola (in primis Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado)
<b>M</b>	REFERENTE	FF.SS AREA 3
<b>O</b>	DOCENTI	Saranno coinvolte le figure dei docenti di sostegno, esperti delle dinamiche di
<b>N</b>	COINVOLTI	inclusione scolastica. Essi saranno i Tutor degli alunni con disabilità che vorranno prendere parte alle progettualità extra-scolastiche e curricolari.
<b>DI</b>		
<b>DI</b>		
<b>-</b>	ABILITA'	Ciascuna abilità sarà declinata in relazione alla partecipazione dell'alunno con disabilità ai diversi progetti presenti nell'offerta formativa.
<b>VE</b>		
<b>R</b>	METODOLOGIA	Affiancamento degli alunni con disabilità durante i corsi, mediandone gli interventi e supportandone il successo didattico-formativo.
<b>SI</b>		
<b>A.</b>	RISULTATI	-Pieno coinvolgimento dei ragazzi con disabilità.
<b>S.</b>	ATTESI	-Aumento delle dinamiche pro-sociali.
<b>20</b>		-Clima di interdipendenza positiva tra pari.
<b>22</b>	VALUTAZIONE	- Osservazione delle performances degli alunni durante le attività.
<b>/2</b>		-Questionari e colloqui con i docenti di classe.
<b>3-</b>		

**2023/24-2024/25**

Laboratorio creativo di composizione poetica rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e realizzato attraverso giochi di composizione tesi a: valorizzare l'esperienza; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Conoscenza e capacità di comprensione di un testo poetico. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

---



## MUSICISTI IN ERBA 2022/23-2023/24-2024-25

---

L'orchestra denominata "Musicisti in erba" risponderà con più agilità alle esigenze della Scuola nelle sue relazioni con il territorio e agli eventi cui la stessa è chiamata a partecipare; può essere un utile strumento di rappresentanza delle attività della scuola fin dalla pubblicizzazione del POF in sede di continuità con la scuola primaria sia per la partecipazione della scuola a manifestazioni istituzionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

L'azione didattica del gruppo è tesa al raggiungimento di comuni obiettivi specifici di apprendimento partendo dalla condivisione dei singoli percorsi didattici di classe che procederanno parallelamente alle attività della musica d'insieme. I docenti che si alterneranno alle attività che coinvolgeranno diversi allievi di diverse tipologie strumentali, potranno calibrare al meglio le attività comuni per una più coerente ed efficace crescita dei gruppi di musica d'insieme. Si costruirà altresì un favorevole clima di entusiasmo e condivisione degli obiettivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● MANIFESTAZIONI SCOLASTICHE NATALIZIE E DI FINE ANNO SCOLASTICO A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

Le manifestazioni sono aperte ai tre ordini di scuola dell'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Potenziare competenze trasversali, sociali e civiche: progettare, agire in modo autonomo e responsabile, promuovere spirito di iniziativa, di collaborazione e di partecipazione. Instaurare stretta collaborazione tra scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

Aule

spazi interni ed esterni



## ● IO LEGGO PERCHE' A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

---

Il progetto è rivolto a tutte le classi dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) che intendono aderire all'iniziativa. Consiste in una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. I libri possono essere acquistati dai genitori degli alunni in librerie convenzionate. E' la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.



### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

### Risultati attesi

---

Avvicinare gli studenti alla lettura con entusiasmo e curiosità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● RIVALUTI-AMO IL NATALE A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

---

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria. Si caratterizza per la presenza di piccoli stand dove verranno esposti dei manufatti natalizi realizzati dagli alunni con materiale di riciclo. Dall'a.s. 2023/24 hanno partecipato all'iniziativa anche alcuni plessi della Scuola dell'Infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati





operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento e attivazione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne e esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
	spazi interni ed esterni

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID): LA SCUOLA A CASA A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

---

Il progetto "La scuola a casa" ha lo scopo di garantire il diritto allo studio di ogni alunno per il quale si preveda una lunga degenza domiciliare che impedisca la regolare frequenza scolastica, nonché di garantire un intervento di continuità didattico- educativo. La scuola va a casa dello studente grazie alla figura di un docente che fungerà da mediatore delle dinamiche scolastiche



e domiciliari. La famiglia in tal senso è sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

#### Risultati attesi

---

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale.
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.
- Garantire continuità Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno.
- Favorire



lo sviluppo della creatività Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Domicilio dello studente
------	--------------------------

## Approfondimento

### Istruzione domiciliare (ID): LA SCUOLA A CASA

D.M. 461 del 6 giugno 2019

LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI PER LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE  
DOMICILIARE

Il progetto "La scuola a casa" ha lo scopo di garantire il diritto allo studio di ogni alunno per il quale si preveda una lunga degenza domiciliare che impedisca la regolare frequenza scolastica, nonché di garantire un intervento di continuità didattico-educativo. La scuola va a casa dello studente grazie alla figura di un docente che fungerà da mediatore delle dinamiche scolastiche e domiciliari. La famiglia in tal senso è sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona.

## COSA PREVEDE IL PROGETTO

Il progetto verrà attivato per gli alunni di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie,



siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Le famiglie supportate da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attiveranno il progetto di istruzione domiciliare.

I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Garantire il diritto allo studio.</li><li>· Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative.</li><li>· Garantire continuità didattica.</li></ul>
<b>Obiettivi generali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Limitare il disagio e l'isolamento sociale.</li><li>· Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.</li><li>· Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.</li></ul>
<b>Obiettivi educativi e didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Garantire continuità Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno.</li><li>· Favorire lo sviluppo della creatività Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle</li></ul>



	nuove tecnologie.
Contenuti	Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.
Attività	Lezioni frontali
	· Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (compatibilmente con la possibilità di dotare il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).
Azioni di verifica	Ricerche o lavori compatibili con il tempo disponibile e le condizioni di salute.
Metodologie educative e didattiche	· Elasticità oraria - flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine  · Calibrare l'intervento, i tempi di applicazione allo studio, ai limiti fisiche psicologici dell'alunno  · Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei  · Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.
Strumenti	Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Una attenzione



	<p>particolare andrà posta all'uso computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno.</p>
Tempi previsti	<ul style="list-style-type: none"><li>· Il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado.</li><li>· A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.</li></ul>
Modalità di verifica e valutazione del processo formativo	<p>La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici verranno concordate con i docenti delle sezioni coinvolte.</p>
Figure professionali coinvolte	<p>L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo dai docenti della scuola che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale.</p>

## RUOLO DEL DOCENTE INDIVIDUATO PER L'ISTRUZIONE



## DOMICILIARE

Il docente deve esercitare una funzione ponte. Le competenze richieste dalla situazione implicano che egli sappia esercitare una funzione ascolto empatico dei bisogni, di accoglienza, di mediazione tra malattia e benessere e una flessibilità e adattabilità continue tali da facilitare il passaggio da un approccio all'altro.

## ● GEO/CLIL A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

---

Il progetto di potenziamento CLIL, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, prevede l'insegnamento di contenuti di una disciplina curricolare in una lingua straniera, come l'inglese. Pertanto questo progetto ha una duplice finalità: far acquisire agli studenti le competenze nella disciplina interessata, come la geografia, nel caso del nostro Istituto, e allo stesso tempo sviluppare la conoscenza e la padronanza nell'uso della lingua veicolare, nello specifico dell'inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Avvicinamento alla media del sud Italia /nazionale delle performance degli alunni delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado.

#### **Traguardo**

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese



listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.

## Risultati attesi

---

progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari; coinvolgimento nei relativi processi cognitivi; sviluppo di atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva come cittadini di una comunità transnazionale; acquisizione di abilità e competenze linguistiche appropriate; sviluppo di abilità comunicative che consentano l'interazione in diversi contesti comunicativi, abbattendo le barriere linguistiche tra soggetti di diversa nazionalità, anche nell'ottica di garantire pari opportunità di partenza; consapevolezza della diversità culturale; incentivo allo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento; incoraggiamento ad un atteggiamento di curiosità verso le altre culture, per giungere a promuovere non solo una maggiore "apertura" verso il "diverso/altro" ma anche atteggiamenti plurilingui; promozione dell'interdisciplinarietà; crescita della fiducia in se stessi; potenziamento delle capacità individuali di imparare ad imparare, individuare, descrivere, analizzare, confrontare, spiegare, creare.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

**PROGETTO POTENZIAMENTO CLIL**

**GEO/CLIL**





Il termine CLIL, introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua". L'insegnamento CLIL mira al raggiungimento di due obiettivi di apprendimento con una sola azione: la costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e la costruzione di competenze linguistiche nella lingua straniera.

Il progetto di potenziamento CLIL, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**, prevede, dunque, l'insegnamento di contenuti di una disciplina curricolare in una lingua straniera, come l'inglese. Pertanto questo progetto ha una duplice finalità: far acquisire agli studenti le competenze nella disciplina interessata, come la geografia, nel caso del nostro Istituto, e allo stesso tempo sviluppare la conoscenza e la padronanza nell'uso della lingua veicolare, nello specifico dell'inglese.

Una lingua sarà tanto più efficacemente imparata quante più occasioni hanno gli studenti di ascoltarla ed interagire in essa. Il CLIL è una efficace strategia per aumentare il numero di ore in cui i ragazzi a scuola possono ascoltare testi in lingua straniera (inglese), utilizzando le ore dedicate alle discipline non linguistiche per offrire ulteriori occasioni di ascolto ed interazione in lingua straniera. La valenza didattica del CLIL sta nell'immersione nella lingua, che spinge l'alunno a utilizzare le doti di intuizione linguistica che si attivano quando si impara naturalmente la lingua materna o una seconda lingua. Inoltre CLIL rappresenta un importante cambio di prospettiva nell'insegnamento della lingua, poichè nelle lezioni di CLIL la lingua straniera si pone come veicolo, e non oggetto della "prestazione" dello studente e della classe. Non a caso i docenti di Clil pongono attenzione non tanto sugli eventuali errori di grammatica, ma sulla capacità di comprendere un testo, anche minimo, in lingua, di ricercare informazioni, di comunicare con i compagni.

L'insegnamento in modalità CLIL aumenta la motivazione ad apprendere, sviluppa la dimensione linguistico-cognitiva in italiano e in inglese, accresce le competenze metacognitive, l'autonomia di giudizio, il pensiero creativo e personale e soprattutto promuove la capacità di lavorare in gruppo. Alla luce di queste finalità, risultano particolarmente utili alcuni strumenti che vengono adottati e che sono esplicitamente previsti dalla metodologia CLIL:

- video, audio, e sistemi multimediali in genere: la multisensorialità, tipica della esperienza naturale della lingua, è portata nella classe CLIL tramite le TIC.
- flipped classroom: chiedere ai ragazzi di ascoltare anche a casa video, che poi saranno elaborati laboratorialmente in classe, incoraggiando la propensione a fruire di materiale in lingua straniera anche fuori dal contesto scolastico.



- comunicazione tra pari: la metodologia CLIL incoraggia, nelle classi, l'interazione in lingua tra pari; la comunicazione tra i ragazzi, mentre lavorano in piccolo gruppo o coppia, è un'attività di esercizio linguistico di rinforzo rispetto alle ore di studio della seconda lingua normalmente previste nel curriculum.

## ***SCHEDA PROGETTO GEO/CLIL***

DATI GENERALI	
Scuola: Istituto Comprensivo Statale Bellizzi	
Classi coinvolte: tutte le classi dell'Istituto	
Titolo del progetto: GEO-CLIL	
Disciplina coinvolta: geografia	
Lingua comunitaria: inglese	
DESINATARI	
Età: alunni dagli 11 ai 13 anni	
Livello di competenza nella LS: A1 base (Breakthrough) / A2 elementare (Waystage)	
PREREQUISITI	
Competenze disciplinari: comprendere i termini specifici della disciplina; aver interiorizzato le conoscenze di base della disciplina acquisite nei precedenti livelli di studio.	
Competenze linguistiche: comprendere l'informazione centrale in semplici e brevi testi o conversazioni; interagire oralmente in situazioni guidate e in brevi conversazioni.	



Competenze trasversali: saper imparare dai propri errori;  
attribuire il giusto valore all'impegno personale;  
saper riflettere sulle conoscenze acquisite per la risoluzione del compito;  
collocare nello spazio;  
porre problemi e progettare possibili soluzioni;  
percepire e conoscere il proprio ambiente orientandosi consapevolmente.

### STRUTTURA DEL PROGETTO

Durata del progetto: l'intero anno scolastico

Contenuti disciplinari: argomenti di geografia, previsti nelle progettazioni per classi parallele, veicolati attraverso una lingua comunitaria (inglese)

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi disciplinari: acquisire ed illustrare termini specifici e concetti geografici di base;  
orientarsi sul terreno impiegando gli strumenti della disciplina;  
analizzare ed illustrare i più significativi temi antropici, economici, ecologici, storici;  
riconoscere le caratteristiche fisico-antropiche di diversi territori in Italia, Europa e nel mondo;  
interpretare e confrontare alcune caratteristiche dei diversi paesaggi studiati in relazione alla loro evoluzione nel tempo;  
riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sui territori, utilizzando carte ed immagini;



conoscere temi e problemi di tutela ambientale.

Obiettivi linguistici: potenziare/consolidare l'impiego del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche in modo

adeguato;

identificare informazioni specifiche in testi di diversa natura;

esporre in maniera semplice ma corretta i contenuti disciplinari appresi;

elaborare testi scritti corretti e coerenti sia sotto il profilo linguistico che sotto quello dei contenuti

disciplinari.

Obiettivi trasversali: progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari;

coinvolgimento nei relativi processi cognitivi;

sviluppo di atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva come cittadini di una comunità

transnazionale;

acquisizione di abilità e competenze linguistiche appropriate;

sviluppo di abilità comunicative che consentano l'interazione in diversi contesti comunicativi,

abbattendo le barriere linguistiche tra soggetti di diversa nazionalità, anche nell'ottica di garantire

pari opportunità di partenza;

consapevolezza della diversità culturale;

incentivo allo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il

ragionamento;



<p>incoraggiamento ad un atteggiamento di curiosità verso le altre culture, per giungere a promuovere</p> <p>non solo una maggiore "apertura" verso il "diverso/altro" ma anche atteggiamenti plurilingui;</p> <p>promozione dell'interdisciplinarietà;</p> <p>crescita della fiducia in se stessi;</p> <p>potenziamento delle capacità individuali di imparare ad imparare, individuare, descrivere, analizzare,</p> <p>confrontare, spiegare, creare.</p>	
MODALITA' DI LAVORO	
Modello operativo	
Attività pianificate in classe: illustrazione degli argomenti con il supporto di video e immagini	
Attività proposte a casa: studio delle schede illustrate in classe e fornite mediante classroom e degli argomenti spiegati in  italiano/inglese	
Insegnamento in co-presenza: un docente di Disciplina non linguistica, area umanistica - (geografia)  un docente di LS – lingua straniera (inglese)	
Articolazione in U.A.: si seguono le U.A. previste nelle progettazioni per classi parallele di geografia	
Metodologia di lavoro: impiego di strategie didattiche che rendono il contenuto comprensibile agli studenti  (ad es. attività di pre-listening, while-listening);  uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione;	



organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti;

utilizzo frequente di codici non-verbali a sostegno dell'apprendimento;

momenti di focalizzazione sulla lingua che servono da supporto all'apprendimento del contenuto;

fasi di learning by doing – apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso

teorico e per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti.

#### Metodologie e strategie didattiche:

nell'ambiente CLIL, in considerazione del supporto che occorre fornire agli alunni nell'esecuzione dei compiti, la metodologia prevalente è denominata 'scaffolding'. Il termine significa letteralmente "impalcatura" e nel caso dell'insegnamento geo/clil individua quelle strategie di sostegno e guida ai processi di apprendimento che consentono ai ragazzi di svolgere un compito pur non avendone ancora acquisite le competenze per agire in autonomia. Quindi l'espressione scaffolding consente di descrivere come gli studenti possono essere aiutati a realizzare cose che non sono ancora pronti a fare da soli. In particolare, si attua sotto forma di strategie di supporto verbali in cui l'insegnante propone parafrasi, fornisce definizioni e modelli e formula domande allo scopo di stimolare i processi cognitivi da parte dello studente. Inoltre, si applicano strategie di supporto non verbali sempre allo scopo di stimolare i processi cognitivi da parte dello studente. Vengono impiegati supporti visivi, audiovisivi e multimediali, mappe concettuali che possono essere utilizzati per scopi diversi a supporto dello svolgimento delle attività di apprendimento, in particolare per superare la difficoltà costante dell'uso di una lingua straniera.

Risorse: schede, mappe, carte geografiche, supporti multimediali, LIM

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità e strumenti di verifica

Verifica in itinere: scritta: questionari a risposta multipla e/o esercizi di completamento



orale: interrogazioni, in italiano e in inglese, sugli argomenti proposti	
Verifica finale: scritta: questionari a risposta multipla e/o esercizi di completamento	
orale: interrogazioni, in italiano e in inglese, sugli argomenti proposti	
Modalità e strumenti di valutazione	
<p>VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Osservazione sistematica</li><li>• Semplici verifiche scritte in forma di esercizi come: domande true/false, questionari a risposta multipla o a risposta aperta, esercizi di completamento in italiano e in inglese.</li></ul> <p>La valutazione sarà tesa a verificare:</p> <p>a conclusione di ogni unità didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>§ l'acquisizione di un piccolo/essenziale lessico di vocaboli specifici alla disciplina in L2;</li><li>§ l'approfondimento e consolidamento di conoscenze ed abilità legate alla disciplina (geografia).</li></ul> <p>al termine dell'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>§ l'acquisizione di maggiore sicurezza nelle competenze comunicative (listening, speaking) in L2</li><li>§ lo sviluppo di conoscenze e atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva in contesti plurilinguistici;</li><li>§ una maggiore padronanza dei contenuti disciplinari (geografia) veicolati.</li></ul> <p>a lungo termine:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>§ il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI d'inglese</li><li>§ il miglioramento dei risultati scolastici d'inglese</li><li>§ lo sviluppo delle abilità comunicative (listening, speaking)</li><li>§ il consolidamento e la permanenza delle conoscenze disciplinari (geografia) acquisite.</li></ul>	



Gli alunni saranno valutati per fasce di livello secondo i criteri comuni per la valutazione.

## ● ORIENTALIFE A.S. 2022/23-2023/24-2024/25

Il progetto è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e sta ad indicare un processo di "orientamento permanente" volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare le azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione

### Traguardo

Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.

Risultati attesi

---

Favorire la crescita dell'auto-stima dello studente la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico. Sviluppare negli studenti le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio. Ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado. Favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● TUTTI IN PALESTRA A.S. 2023/24-2024/25

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi I<sup>^</sup>, II<sup>^</sup> e III<sup>^</sup> a tempo normale della Scuola Primaria ed intende promuovere lo sviluppo della sfera relazionale dell'alunno attraverso la realizzazione di esperienze ludico-motorie che favoriscano il miglioramento dello stile di vita.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

- Promuovere il potenziamento delle discipline motorie; - potenziare lo sviluppo di comportamenti ispirati ad un corretto stile di vita; - promuovere lo sviluppo della sfera relazionale; - promuovere l'apprendimento delle regole ed il rispetto delle stesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● SCUOLA ATTIVA KIDS A.S. 2023/24-2024/25

---



Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il Ministero dello Sport. E' rivolto agli alunni delle classi II<sup>^</sup> e III<sup>^</sup> della Scuola Primaria ed Intende promuovere la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

- Promuovere il potenziamento delle discipline motorie; - potenziare lo sviluppo di comportamenti ispirati ad un corretto stile di vita; - favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● CAMPIONATO NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO A.S. 2023/24-2024/25

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado e prevede la loro partecipazione alla manifestazione. Il campionato si svolge attraverso una gara ad eliminazione diretta tra gli alunni delle classi prime delle Scuole Secondarie partecipanti nella provincia di Salerno.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

-Sviluppo dell'intelligenza spaziale, grafica, cinestetica - Sviluppo del pensiero computazionale -  
Potenziamento delle competenze logico-matematiche -Acquisire la consapevolezza che il  
disegno grafico a mano ha un ruolo fondamentale nello sviluppo del ragionamento attraverso la  
risoluzione di problemi significativi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● NON UNO DI MENO - RETE DI SCOPO PNRR A.S. 2023/24; A.S. 2024/25

---

L'I.C. Bellizzi ha aderito al progetto con la scuola capofila IIS Mattei-Fortunato di Eboli. Sono stati programmati dei corsi/laboratori che interessano alunni a rischio dispersione scolastica nonché alunni motivati allo studio che possano essere da traino per i ragazzi demotivati. Gli interventi da realizzare sono tre: 1) di potenziamento/recupero delle competenze di base; 2) laboratoriali e di orientamento presso la Scuola Polo; 3) di mentoring (rapporto 1 a 1).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati a distanza**



### Priorità

Migliorare le azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione

### Traguardo

Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.

### Risultati attesi

---

- Diminuzione dell'indice di dispersione scolastica - Coinvolgimento attivo della comunità scolastica - Potenziamento delle competenze base - Orientamento in uscita

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO NADIR -NUOVI AMBIENTI DI RELAZIONE

---

IL PROGETTO NADIR E' FINANZIATO DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA-PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E PREVEDE PERCORSI DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE LORO FAMIGLIE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel



passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

## Risultati attesi

---

- Diminuzione delle dinamiche discriminatorie - Promozione dei comportamenti pro-sociali - Incremento delle skills di cittadinanza attiva - Contrasto agli effetti negativi prodotti dalla pandemia - Miglioramento del rapporto didattico-educativo tra scuola, istituzioni e famiglie.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il progetto prevede attività laboratoriali nelle classi per la promozione dell'inclusione sociale, un servizio di mediazione linguistica per gli alunni non italofoeni e di recente immigrazione, e un servizio di sportello psicologico per l'utenza.

### ● PROMOZIONE ALLA SALUTE A.S. 2023/24-2024/25

---

L'I.C. Bellizzi ha aderito al progetto promosso dal Distretto Sanitario 65 Battipaglia allo scopo di sviluppare maggiore benessere a scuola, rendere gli alunni cittadini consapevoli e resilienti, sviluppare comunità attive ed ecosostenibili. Per l'a.s. 2024-25 l'Istituto ha aderito all'accordo di rete "Scuole che Promuovono Salute" al fine di diffondere un approccio globale alla salute nel contesto scolastico.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Facilitare l'acquisizione di competenze ad effettuare scelte consapevoli e adottare stili di vita sani
- Saper contrastare le pressioni sociali dirette e indirette inerenti al rischio per la propria salute
- Formare cittadini responsabili e attivi per promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle Comunità



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● NEW GENERATION - IL GUSTO DELLA VITA A.S. 2024/25

---

Il progetto ha come focus il benessere psico-fisico ed è rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di primo Grado. Si propone di educare gli alunni ad un sano e corretto stile di vita attraverso incontri divulgativi e attività laboratoriali che li stimoleranno a sviluppare una forma mentis che punti verso l'accettazione e il rispetto di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

-Sensibilizzare le future generazioni sul tema della salute; -Promuovere un corretto e sano stile di vita;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● URBAN PROJECTS A.S. 2024/25

---

Il progetto, promosso da EcoAmbiente Salerno Spa, si propone di avvicinare gli alunni della Secondaria di Primo Grado alle tematiche legate alla sostenibilità ambientale per sottolineare l'importanza di rispettare e tutelare l'ambiente al fine di realizzare azioni concrete da mettere in campo per migliorare le condizioni del contesto in cui abitiamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

-Sviluppare il rispetto e la tutela dell'ambiente -Acquisizione competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● CROCUS 2024/25

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il Progetto Crocus ed è un modo tangibile di introdurre i ragazzi all'argomento dell'Olocausto e aumentare la consapevolezza dei pericoli della discriminazione, dei pregiudizi e dell'intolleranza. La partecipazione degli studenti nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori incoraggia un apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

-Sviluppare competenze di cittadinanza attiva -Rispettare le diversità e imparare a dialogare tra culture diverse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazi esterni all'edificio scolastico

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR A.S. 2024/25

---

Il progetto, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in



collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado. ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo globale motorio, utile alla pratica di tutte le discipline sportive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

-Promuovere la pratica sportiva -Potenziare lo sviluppo di comportamenti ispirati ad un corretto stile di vita -Favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● NON AVERE PAURA.....PARLA E DENUNCIA - A.S. 2024/25

Il progetto intende promuovere il benessere psico-sociale degli alunni attraverso la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Rispetto e valorizzazione delle differenze -Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà ed illegalità diffusa legati al bullismo - Sensibilizzazione sulle caratteristiche del fenomeno ed



individuazione di strategie per affrontare il fenomeno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi messi a disposizione dall'Ente Comunale

## ● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2025

I Giochi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.





### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Avvicinamento alla media del sud Italia /nazionale delle performance degli alunni delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.

### Risultati attesi

-Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica -Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA A.S. 2024/25

---

Il progetto mira a diffondere tra gli studenti il concetto di "sicurezza economico e finanziaria", ad affermare il messaggio della "convenienza della legalità economico-finanziaria", nonché a far accrescere la consapevolezza circa il delicato ruolo della Guardia di Finanza, quale organo di polizia a tutela delle libertà economiche.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

-Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che mirano a contrastare gli illeciti fiscali. - Promuovere un'etica della responsabilità attraverso il dovere di scegliere e agire in modo responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazi messi a disposizione dall'Ente Comunale

## ● L'UNIONE FA LA SCUOLA A.S. 2024/25

---

Il progetto rivolto ad alcune classi della Scuola Primaria e svolto in collaborazione con l'Università di Bologna, si propone di realizzare uno studio sperimentale finalizzato alla promozione dell'equità educativa. Attraverso l'apprendimento attivo e cooperativo e il coinvolgimento di tutta la classe, la ricerca-azione verte su nuove metodologie di insegnamento della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

**Traguardo**



Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Avvicinamento alla media del sud Italia /nazionale delle performance degli alunni delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.

## Risultati attesi

-Favorire la comprensione dei concetti matematici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● CAMISA - PROGETTO USO DEL DIGITALE A.S. 2024/25



Il progetto, svolto in collaborazione con Camera per i Minori di Salerno, propone incontri divulgativi tenuti da esperti del settore, volti alla sensibilizzazione degli alunni all'uso corretto del digitale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

-Realizzazione di una cultura digitale condivisa -Favorire la partecipazione attiva dell'alunno e il successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

Spazi messi a disposizione dall'Ente Comunale



## ● PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA - SCHEMA A.S. 2024/25

---

I progetti della scuola dell'infanzia si svolgono in contesto di relazione, di cura e di apprendimento, in cui sono recuperate ed utilizzate le esperienze dei bambini e delle bambine. Attraverso il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano, imparano combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. Il gioco diventa, così, una vera e propria strategia capace di sostenere non solo lo sviluppo delle competenze ma anche l'acquisizione dell'autonomia e di un'identità sempre più definita attraverso il rapporto con gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Tutte le attività proposte mirano al rafforzamento degli obiettivi indicati nei campi di esperienza:



Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo Il bambino diventa soggetto attivo, protagonista della propria crescita e non semplice esecutore di sequenze previste e prestabilite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

PROGETTI CURRICULARI SCUOLA DELL'INFANZIA I.C. BELLIZZI – A.S. 2024/25			
PLESSO	TITOLO	DESTINATARI	DURATA
Paraggio	“LA MUSICA È INTORNO A NOI - i rumori, i suoni, i ritmi, la musica che ci circonda”	Sez. A (21 alunni)	A.S. 2024/25
Paraggio	“L'APINA LABORIOSA”	Tutte le sezioni (98 alunni)	A.S. 2024/25
Gorga	“MI MUOVO E CRESCO”	Tutte le sezioni (59 alunni)	A.S. 2024/25
Torre Lama	“L'AVVENTURA DEL GUSTO CON CAMILLO”	Tutte le sezioni	A.S. 2024/25



-Gorga -Torre Lama	"Ri-valutiAMO il Natale"  (Mercatini di Natale)	Alunni della Scuola dell'Infanzia	Dicembre 2024

## ● PIANO ESTATE a.s 2023/24 - 2024/25

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità da svolgersi possibilmente nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024- 2025, Fondo Sociale Europeo Plus.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali





Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Nome modulo	Durata	PLESSO SEDE DEL MODULO
Scrittura creativa - Primaria	30	RODARI
Scrittura creativa - Secondaria	30	RODARI
Fumetto - Secondaria	30	RODARI
Scacchi - Primaria	30	RODARI
Fumetto - Primaria	30	RODARI
Musicoterapia - Primaria	30	RODARI



● D M 65 a. s. 20 23 /2 4 -	Informatica - 1 - Primaria	30	RODARI
	Ballo - Primaria	30	RODARI
	Inglese - 1 Primaria	30	RODARI
	Inglese - 2 - Primaria	30	RODARI
	Inglese - 3 - Primaria	30	RODARI
	Inglese - 4 - Primaria	30	RODARI
	Informatica - 2 - Secondaria	30	RODARI
	Musicoterapia - Secondaria	30	RODARI

2024/25

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Avvicinamento alla media del sud Italia /nazionale delle performance degli alunni delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado.

### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze STEM e linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

DESCRIZIONE	DETTAGLIO ATTIVITA'	
	CORSI	ORE
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione	13	30
Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	8	40

### ● D.M. 19/ 2024 -Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

---

La scuola intende sviluppare un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento di realtà operanti sul territorio. I percorsi quindi si



prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale: le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della differenza dei risultati tra gli alunni di scuola primaria e quelli della secondaria I grado tenuto conto del diverso contesto socio-culturale.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana e in Matematica per gli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I grado.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Avvicinamento alla media del sud Italia /nazionale delle performance degli alunni delle classi V della Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in Lingua Italiana, in Matematica e in lingua inglese listening per gli studenti delle classi V della scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado, riducendo il numero degli alunni che si sono attestati tra i livelli 1 e 2 e incrementando il numero degli alunni nei livelli 4 e 5.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare le azioni di continuità tra i diversi gradi di istruzione

#### Traguardo

Creare uniformità e continuità nella valutazione e negli esiti nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola al successivo.



## Risultati attesi

---

Il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Adiacente al plesso Gaurico è situata la Piscina

## Approfondimento

Il DM 19/2024 prevede:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN" PROVINCIA DI SALERNO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;

b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento

c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità con la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti



virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni.
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffusione dei risultati.
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti.
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.
- Produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le istituzioni aderenti alla rete sono interessate a promuovere i seguenti obiettivi, su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public



Procurement);

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

L'azione 1 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti



dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Inoltre il progetto prevede per la secondaria l'utilizzo di uno science bus con il quale gli alunni possono fare esperienze di chimica, fisica e biologia ed energie alternative.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

- Laboratorio scientifico mobile autosufficiente - ScienceBus permette, attraverso l'uso di collezioni scientifiche incluse, l'osservazione di fenomeni scientifici e l'esecuzione di



esperienze nella scuola primaria e secondaria in ambito di Fisica, Chimica, Biologia ed Energie Alternative.

Le esperienze si possono eseguire in classe in maniera semplice, veloce e comprensibile sia per i professori che per gli studenti.

Il laboratorio mobile scientifico è modulare e composto di base da 3 moduli :

- Modulo laterale a scelta
- Modulo centrale con le collezioni scientifiche
- Modulo dotato di lavello

Sciencebus permette l'esecuzione di 125 esperimenti nelle varie discipline : Acustica, elettromagnetismo, elettricità, termodinamica, chimica, Biologia, ottica, meccanica, esperienze sul vuoto, energie alternative ed elettromagnetismo.

- N. 5 serre digitali

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● LA SECONDA VITA DEI RIFIUTI

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'





Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni sul tema del ciclo integrato dei rifiuti e sul tema della sostenibilità ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Realizzato in collaborazione con EcoAmbiente Salerno Spa, verranno proposti incontri formativi sul ciclo integrato dei rifiuti e sul tema della sostenibilità ambientale.



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- progetto d'intesa con il territorio

## ● "L'APINA LABORIOSA" (SCUOLA DELL'INFANZIA)

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

I progetti mirano a sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia verso tematiche ambientali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia verso tematiche ambientali partendo dalle api e dai fiori, con la presenza di un apicoltore.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- progetto d'intesa con il territorio

## ● FRUTTA NELLE SCUOLE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto mira, in relazione alla sostenibilità, a fare acquisire agli alunni della scuola primaria la consapevolezza del percorso che ogni prodotto compie per arrivare dal produttore al consumatore. Percorso che deve essere sempre più rispettoso dell'ambiente, considerando tutte le fasi, da quella agricola della produzione fino al trasporto e alla distribuzione (refrigerazione, imballaggi, ecc..).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

In relazione alla sostenibilità, il progetto approfondirà anche il concetto di "filiera", termine che indica tutto il percorso che compie un particolare prodotto per arrivare al consumatore: dal campo alla tavola. Percorso che deve essere sempre più rispettoso dell'ambiente, considerando tutte le fasi, da quella agricola della produzione fino al trasporto e alla distribuzione (refrigerazione, imballaggi, ecc..).

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Progetto ministeriale

## ● URBAN PROJECTS

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

### Risultati attesi

---

- Sviluppare il rispetto e la tutela dell'ambiente
- Acquisizione competenze di cittadinanza attiva



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto, promosso da EcoAmbiente Salerno Spa, si propone di avvicinare gli alunni della Secondaria di Primo Grado alle tematiche legate alla sostenibilità ambientale per sottolineare l'importanza di rispettare e tutelare l'ambiente al fine di realizzare azioni concrete da mettere in campo per migliorare le condizioni del contesto in cui abitiamo.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Registro elettronico e trasparenza  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola famiglia, la scuola ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico a tutti gli ordini di scuola dell' Istituto Comprensivo. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Una nuova didattica digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale perché oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Condivisione delle  
buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella scuola sono state implementate le aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica dei docenti che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica. Sarà prioritaria la diffusione ancor più capillare nelle classi di ogni plesso di attività didattiche legate soprattutto al potenziamento delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza, rilevabili anche negli esiti delle future restituzioni Invalsi.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA COLOMBO - SAAA8AX01N

VIA NAPOLI - SAAA8AX02P

RIONE PARISI - SAAA8AX03Q

TORRE LAMA - SAAA8AX04R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni alla fine del percorso formativo, le docenti hanno predisposto una Scheda di osservazione/ verifica, in itinere e finale, sul livello complessivo di abilità, conoscenze e competenze. Per gli alunni di cinque anni viene redatto il Documento per il passaggio di informazioni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso vengono valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo sviluppo delle Competenze.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso



la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Le docenti della Scuola dell'Infanzia per valutare le capacità relazionali dei piccoli alunni adottano i seguenti criteri

- Avere cura della propria persona
- Avere cura degli oggetti personali
- Avere cura degli ambienti e dei materiali
- Instaurare relazioni corrette con i compagni
- Instaurare relazioni corrette con gli adulti

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

BELLIZZI "GAURICO" - SAMM8AX01T

### **Criteri di valutazione comuni**

La Scuola Secondaria di I grado attraverso la didattica disciplinare intende promuovere processi formativi che mediante il sapere, le conoscenze e le abilità possano fare raggiungere ai discenti le adeguate competenze.

Solo così la personalità di ogni allievo potrà dirsi ben strutturata e pronta per un agire maturo e responsabile.

Il triennio della Scuola Secondaria di I grado dovrà contribuire all'acquisizione di competenze fruibili nel mondo del sapere e del fare affinché gli alunni riflettano diventando consapevoli di sé e degli altri, imparando a condividere possibili schemi di comprensione, esaminando il senso e le conseguenze delle proprie scelte.



□ La scuola sollecita gli alunni alla riflessione sui comportamenti di gruppo, li orienta a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed imparare a collaborare con gli altri, crea favorevoli condizioni di ascolto e di espressioni tra coetanei e guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

Nella valutazione degli alunni va tenuto conto di:

- evoluzione in base ai livelli di partenza;
- difficoltà di natura personale e/o sociale;
- ritmi di apprendimento;
- impegno, interesse e partecipazione alle attività;
- metodo di lavoro anche attraverso il collegamento dei modelli di apprendimento fra ordini di scuola;
- progresso in relazione agli obiettivi;
- acquisizione delle competenze e delle abilità fondamentali per ogni disciplina;
- maturazione personale e sociale.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata dagli insegnanti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. L'allegato Documento di Valutazione per la scuola Secondaria di I grado dell'I.C. Bellizzi è stato approvato ai sensi del D. Lgs n. 62/2017, che dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181 della legge 107/2015, e ha introdotto novità in tema di:

- valutazione degli alunni del primo ciclo di istruzione;
- certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;
- Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

## **Allegato:**

Rubriche di Valutazione disciplinari-Scuola Secondaria I grado-I.C.Bellizzi.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno

essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del

team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da

inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono

avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento

da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione

del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto

dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito

agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

## **Allegato:**

valutazione ed civica\_SECONDARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Gli indicatori del comportamento sono relativi a:

Convivenza civile: il rispetto delle regole, degli ambienti e delle strutture.

Partecipazione e interesse: partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche

Responsabilità e impegno: impegno e costanza nell'assunzione dei doveri scolastici ed extrascolastici, frequenza

Relazionalità: collaborazione e disponibilità nelle relazioni instaurate con adulti e compagni.

## **Allegato:**

RUBRICHE VALUT.COMP.-Scuola Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Stante il D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta, dal Consiglio di classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati e pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica.

In particolare, è disposta la non ammissione in presenza di diffuse lacune gravi e/o non gravi in diverse discipline, oppure un provvedimento disciplinare di sospensione per più giorni.

In relazione al D.Lgs 62/17, che ribadisce i dettami del precedente D.Lgs 59/04, per la secondaria di primo grado, gli alunni devono anche aver frequentato i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali motivate deroghe concesse dal Collegio dei docenti per validi e giustificati motivi.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi che regolano l'ammissione alle classi successive.

Gli allievi della classe terza, stante il D.Lgs 62/17, devono aver partecipato alle rilevazioni Invalsi del mese di Aprile, svolte al computer.





La Commissione d'esame è articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, ed è composta dai docenti del Consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di presidente il Dirigente Scolastico, o un docente collaboratore del Dirigente delegato. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte sono Italiano, competenze logico-matematiche e lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La non ammissione alla classe successiva è prevista nel rispetto della normativa, con giudizio ad unanimità di tutti i docenti di classe, a maggioranza per la Scuola Secondaria di I grado, solo per particolari situazioni e quando tale provvedimento si ritenga indispensabile per un percorso formativo dell'alunno.

La valutazione terrà conto non solo del livello di competenza raggiunto, ma anche dell'impegno, dei livelli di partenza e di arrivo, del miglioramento e sarà accompagnata da un giudizio globale.

## **Allegato:**

Rubrica Ammissione Esami di Stato e Certificazione Competenze europee-I.C.Bellizzi.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

BELLIZZI CAP. - SAEE8AX01V

BELLIZZI -TORRE LAMA - SAEE8AX02X

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. A



conclusione della scuola primaria "le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate" utilizzando un modello di certificazione elaborato dal MIUR.

I consigli di classe definiscono criteri e modalità di valutazione personalizzati per gli alunni BES certificati o sulla base del PDP; inoltre porranno particolare attenzione alla valutazione di alunni con problematiche di apprendimento, con disabilità (PEI - P.d.V.) e di alunni non italofoeni sulla base del loro percorso di apprendimento

E' prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti, sia al comportamento.

Dall'anno scolastico 2020-2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Il giudizio è integrato dai descrittori desunti dalle rubriche di valutazione e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

## **Allegato:**

Valutazione degli apprendimenti PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche

e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno

essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del

team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da

inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum



dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

## **Allegato:**

Valutazione ed civica\_PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Gli indicatori del comportamento sono relativi a:

Convivenza civile e rispetto delle regole (Conoscere e rispettare le regole di convivenza. Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto).

Relazionalità (Stabilire rapporti personali corretti con docenti, coetanei e adulti)

Partecipazione (Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche).

Responsabilità, interesse e impegno (Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici/Disponibilità ad apprendere/Costanza nell'impegno/Frequenza scolastica.



## **Allegato:**

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO cittadinanza\_PRIMARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) nei modi e nelle forme opportuni; viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

La non ammissione alla classe successiva è prevista nel rispetto della normativa, con giudizio ad unanimità di tutti i docenti di classe, a maggioranza per la Scuola Secondaria di I grado, solo per particolari situazioni e quando tale provvedimento si ritenga indispensabile per un percorso formativo dell'alunno.

La valutazione terrà conto non solo del livello di competenza raggiunto, ma anche dell'impegno, dei livelli di partenza e di arrivo, del miglioramento e sarà accompagnata da un giudizio globale.

## **Allegato:**

Valutazione giudizio globale 1 e 2 quadrimestre\_PRIMARIA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

L'attività di inclusione è risultata efficace per le seguenti azioni: organizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi; attuazione di corsi di formazione per i docenti sulle strategie didattiche inclusive; predisposizione di P.E.I. secondo un primo approccio alla Classificazione I.C.F. integrati con P.d.V. (Progetto di Vita); elaborazione di PDP a favore degli alunni con BES e applicazione delle strategie e delle metodologie in essi contenute. Sportello d'ascolto AID per supporto psicopedagogico ai singoli alunni, al gruppo docenti ed ai genitori. La scuola ha adottato un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri ed opera attraverso una didattica personalizzata per il recupero degli svantaggi linguistici. Gli alunni stranieri, generalmente, raggiungono gli stessi risultati degli alunni italiani. La scuola ha una propria progettazione che prevede attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità che porta ad una totale integrazione ed inclusione degli alunni con BES. Annualmente viene verificato il raggiungimento degli obiettivi del PAI.

#### Punti di debolezza

Un limite è costituito dalla presenza di un organico di docenti di sostegno che, salvo un esigua parte, non permane nel nostro Istituto in maniera continuativa (trasferimenti, contratti annuali, ecc.) e inadeguato per numero rispetto agli alunni con disabilità.

## Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono stati previsti interventi personalizzati ed individualizzati, condotti utilizzando strumenti compensativi e dispensativi, che si sono rivelati



efficaci.

Le strategie didattiche inclusive adottate in aula sono: valorizzazione della risorsa compagni, apprendimento cooperativo, tutoraggio fra i pari, strutturazione del setting d'aula, utilizzo di strategie logico-visive, mappe, schemi, strumenti compensativi, supporto delle TIC, attenzione alle emozioni e alle variabili psicologiche nell'apprendimento.

Per assecondare e potenziare le particolari attitudini degli alunni, la scuola ha diversificato l'O.F. con attività progettuali che investono anche gli aspetti sportivi, artistici e musicali.

### Punti di debolezza

La scuola dovrebbe investire maggiori risorse nell'acquisto di materiali didattici specifici per l'inclusione scolastica.

### Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha attuato percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni con disabilità. I compagni di classe sono stati la risorsa più preziosa per attivare tali processi. Fin dal primo giorno si è ritenuto necessario incentivare e sostenere la cooperazione, la collaborazione e creare un ambiente di apprendimento per la didattica inclusiva. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, in particolare sono state valorizzate le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. I docenti, consapevoli che l'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari, hanno valorizzato le differenze individuali adattando i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento ai diversi stili cognitivi degli alunni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità attraverso prove di verifica personalizzate finalizzate al miglioramento del processo di apprendimento/insegnamento. Le griglie di osservazione utili per comprendere in modo approfondito la realtà dell'alunno, risultano essere uno strumento efficace per calibrare l'intervento educativo al contesto di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti si riferisce ad obiettivi personalizzati o individualizzati descritti nei PEI e nei PDP con i quali la scuola si prende cura degli alunni con bisogni educativi speciali. Questi documenti sono aggiornati con regolarità e si adottano gli strumenti compensativi e le misure dispensative che sono previsti dalla Legge 170/2010 sulla base delle esigenze del singolo alunno. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e per i NAI (nuovi arrivati in Italia) attuando, in più fasi, percorsi di apprendimento



linguistico, con le tecniche di letto-scrittura, rivolti in primis all'acquisizione della lingua per comunicare e successivamente per studiare e crescere. Questi interventi si sono rivelati abbastanza efficaci per il successo formativo degli alunni. La scuola ha realizzato attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Nella scuola primaria e secondaria sono previste le attività di recupero e potenziamento in lingua italiana e matematica.

Punti di debolezza:

Una parte dei docenti di sostegno rimane in servizio presso la nostra Istituzione solo per un anno, non garantendo stabilità e continuità didattica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Funzioni strumentali AREA 3

1° e 2° collaboratore del Dirigente Scolastico

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La stesura del PEI costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve e lungo termine.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti sostegno, Dirigente Scolastico, UVM (Unità Valutativa Multidisciplinare Asl), assistenti alla persona, assistenti scolastici, personale Ata, famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica-specialistica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie





Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni BES da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato/personalizzato, per quali discipline siano adottati particolari criteri valutativi e metodologici e quali attività integrative e di sostegno siano svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali e potenziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie. Per rendere la valutazione efficace e coerente è stata individuata una griglia di osservazione, comune a tutti i docenti e a tutti gli ordini di scuola, per rilevare le competenze in ingresso, in itinere e in uscita.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra i vari ordini. Mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola. Nella



consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo. A tal proposito operano i seguenti gruppi di lavoro: □ Commissione continuità e orientamento, composta da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, si occupa di: progettare gli oggetti culturali di mediazione degli apprendimenti in funzione del raggiungimento dei traguardi di competenza (contenuti, attività, metodologie condivise); coordinare e monitorare le attività (accoglienza e orientamento); definire i criteri per la valutazione; operare la valutazione insieme al DS. □ Gruppo di lavoro "Curricolo verticale", composto da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, per la sperimentazione e attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. □ Presenza di criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati quali PEI e PDP nei primi tre cicli d'istruzione. □ Realizzazione di progetti per l'orientamento in entrata e in uscita condivisi tra gli insegnanti delle classi ponte dei tre ordini di scuola. □ Presenza di un documento-vademecum che informa in maniera precisa relativamente al trattamento e all'utilizzo dei dati sensibili sulla base delle leggi e chiarisce a chi possono essere comunicati tali dati e in quale misura (Dirigente Scolastico, Vicari, docenti, personale degli uffici).

## Approfondimento

---

Per visionare il Protocollo di accoglienza alunni stranieri, si rinvia al link [www.scuolabellizzi.edu.it](http://www.scuolabellizzi.edu.it)



## Aspetti generali

Organizzazione

# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri (1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>)

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore sostituisce il DS solo in caso di assenza breve o di impedimento, su delega esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità didattiche. Riferisce al DS sul suo andamento.	2
----------------------	---	---



Funzione strumentale	Area 1- Coordinamento e Monitoraggio del POF Area 2- Sostegno al lavoro dei Docenti; Area 3. Coordinamento del gruppo di progetto per i Pon- Visite Guidate- viaggi d'istruzione. monitoraggio attività extracurriculare; Area 3-Coordinamento Area Bes. Referente di prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Area 3-Coordinamento sostegno;	9
Coordinatori didattici infanzia, primaria, secondaria	Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; coordinare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte. Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico. Diffondere circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. Essere punto di riferimento per colleghi e famiglie.	9
coordinatori didattici dei laboratori	Coordinano le attività didattiche dei vari laboratori. Provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Inoltre, intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione.	5
	Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; individuare	



Animatore digitale	soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all' interno degli ambienti della scuola ;collaborare con l'intero staff della scuola ein particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola,  che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	1
Coordinatori didattici segmenti Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	collaborare con il DS per le presentazioni delle riunioni collegiali e per la predisposizione delle circolari e ordini di servizio; raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori didattici dei plessi; collaborare conil DS per questioni relative a sicurezza e privacy ; partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal DS; coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; curare la comunicazione e i rapporti con le famiglie	4
	informarsi sulle situazioni problematiche da comunicare eventualmente al consiglio di classe; controllare il registro di classe relativamente al prospetto mensile da compilare quotidianamente e al computo delle assenze, ritardi e giustificazioni degli allievi, segnalando eventuali situazioni critiche ai collaboratori del DS e alla segreteria per avvisare la famiglia; informare i genitori per l'assemblea di inizio anno per l'organizzazione didattica, il regolamento d'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla progettazioni	



Coordinatore di classe Scuola Secondaria I grado	educativo-didattica elaborata dal team docenti; curare i rapporti scuola famiglia attraverso i rappresentanti dei genitori; compilare le comunicazioni relative agli esiti finali alle famiglie degli allievi; presiedere il consiglio di classe in assenza del DS ; coordinare il consiglio di classe e relazionare in merito; controllare la completezza di tutti gli atti valutativi in sede di scrutinio.	17
Coordinatore interclasse e intersezione	Organizzare e coordinare le attività didattiche e gli incontri con i docenti dei vari plessi.	5 primaria 1 infanzia
Referente Invalsi	Controllare, integrare e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'Invalsi; raccogliere e trasmettere le informazioni di contesto; coordinare e preparare le attività per le prove Invalsi; coordinare d'intesa con il DS l'organizzazione e la somministrazione delle prove Invalsi; coordinare le attività di caricamento elettronico dell'Invalsi; trasmettere gli esiti delle prove; analizzare, con il Ds e lo Staff, gli esiti delle prove; restituire al Collegio dei Docenti l'analisi degli esiti; partecipare in caso di visite ispettive da parte dei NEV.	2





NIV -nucleo interno di valutazione	valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PdM, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo-formativo; elaborare rapporto annuale al termine dell'anno scolastico.	7
Commissione Invalsi - COMPONENTI	raccogliere e trasmettere le informazioni di contesto; coordinare le attività per l'effettuazione delle prove Invalsi; informare i docenti sulla corretta somministrazione delle prove.	7
Componenti il GLI	supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	7
Commissione PTOF - RAV - RENDICONTAZIONE SOCIALE	Aggiornare il PTOF relativamente all'anno scolastico in corso, redigere il RAV e la rendicontazione sociale.	6
Commissione Continuità, curriculum e orientamento	preparare strumenti condivisi per l'informazione tra i diversi gradi di scuola; costruire il curriculum verticale; programmare le attività di accoglienza e orientamento.	10
Referente	La docente organizza eventi e/o attività che rientrino nell'ambito della prevenzione alla dispersione e della cultura della legalità (seminari con polizia postale, carabinieri,	1



legalità e dispersione	ecc,)	
Coordinatori didattici dei dipartimenti scuola secondaria	Il coordinatore di dipartimento (linguistico-espressivo, artistico-musicale e tecnico-scientifico) della sc. secondaria di 1 grado: - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative	3
Tutor didattici docenti neo immessi	Il docente tutor accoglie il neoassunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento	8
Coordinatori	Le docenti referenti curano la progettazione dei percorsi erasmus plus relativi al personale della scuola e agli alunni	



didattici Erasmus		2
Membri team innovazione digitale	I membri del team innovazione digitale supportano l'animatore digitale nell'attuazione ed applicazione del PNSD.	8
Referente antibullismo	Il referente antibullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	2
<b>COORDINATORI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA PRIMARIA</b>	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	32
<b>REFERENTI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA SECONDARIA</b>	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	17
<b>COORDINATORE DIDATTICO DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA INFANZIA</b>	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di	1



Educazione Civica.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Migliorare le competenze di base di italiano - Potenziare la riflessione linguistica e l'analisi dei testi - Elevare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in italiano - Incrementare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative ed espressive - Valorizzare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
	Content and Language Integrated Learning, una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera e favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Tale metodologia	



AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	viene applicata all' insegnamento della geografia ( 1 ora settimanale). Impiegato in attività di:  • Potenziamento	1
Scuola primaria - potenziamento	-divisione di classi numerose	3

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
Ufficio affari generali e protocollo	Provvede alla registrazione degli atti degli uffici comunali e della corrispondenza in arrivo e in partenza.  Ha competenza per la tenuta dell'archivio comunale, sia corrente che di deposito e provvede alla messa a disposizione della documentazione agli uffici ed agli utenti autorizzati.



	<p>Sovrintende al funzionamento di uno sportello pubblico per la presentazione di atti, istanze e domande e dell'albo pretorio.</p>
Ufficio acquisti	<p>Si occupa di aspetti amministrativi ed operativi che implicano le seguenti attività: pianificazione degli acquisti; individuazione dei potenziali fornitori e analisi delle offerte; gestione delle trattative con i fornitori e definizione delle procedure di ordine e delle modalità di pagamento; verifica del rispetto delle procedure concordate e della tempistica di consegne e pagamenti, gestendo eventuali reclami e resi;aggiornamento dei registri fiscali e controllo dei limiti di budget; stesura degli ordini e mantenimento dei rapporti con i fornitori.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Compito dell'ufficio per la didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: Iscrizioni, Esonero tasse, Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo , Assenze, Buoni libro –Assegno di studio, Infortuni degli alunni, Stage, Certificazioni e diplomi. L'ufficio, è inoltre, a disposizione di genitori e alunni qualora ne facciano richiesta.</p>
Ufficio per il personale	<p>L'ufficio del personale, spesso definito come ufficio Risorse Umane, adempie a numerose importanti funzioni, a cominciare da quelle di carattere amministrativo. Questo ufficio, infatti, si occupa della gestione dei dipendenti a 360 gradi, dunque di curare la condizione contrattuale dei lavoratori, di regolare i rapporti tra scuola e dipendente, di gestire i rapporti con i sindacati. Lo stesso ufficio del personale, inoltre, elabora mensilmente i cedolini paga di</p>



tutti i dipendenti, nonché di eventuali collaboratori esterni; gli impiegati che operano in questo ufficio, dunque, devono avere un'ottima conoscenza relativamente alle normative fiscali, contributive, contrattuali, oltre ad una solida formazione di carattere umanistico.

#### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#) Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuolabellizzi.gov.it/category/modulistica/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore sostituisce il DS solo in caso di assenza breve o di impedimento, su delega esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità didattiche. Riferisce al DS sul suo andamento.	2
Funzione strumentale	Area 1- Coordinamento e Monitoraggio del POF Area 2- Sostegno al lavoro dei Docenti; Area 3. Coordinamento del gruppo di progetto per i Pon- Visite Guidate- viaggi d' istruzione. monitoraggio attività extracurriculare; Area 3- Coordinamento Area Bes. Referente di prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Area 3-Coordinamento sostegno;	9
Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; individuare soluzioni	1





	<p>metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all' interno degli ambienti della scuola ;collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>	
<p>Coordinatori didattici segmenti Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria</p>	<p>collaborare con il DS per le presentazioni delle riunioni collegiali e per la predisposizione delle circolari e ordini di servizio; raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori didattici dei plessi; collaborare con il DS per questioni relative a sicurezza e privacy ; partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal DS; coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; curare la comunicazione e i rapporti con le famiglie</p>	<p>4</p>
<p>Coordinatore di classe Scuola Secondaria I grado</p>	<p>informarsi sulle situazioni problematiche da comunicare eventualmente al consiglio di classe; controllare il registro di classe relativamente al prospetto mensile da compilare quotidianamente e al computo delle assenze, ritardi e giustificazioni degli allievi, segnalando eventuali situazioni critiche ai collaboratori del DS e alla segreteria per avvisare la famiglia; informare i genitori per l'assemblea di inizio anno per l'organizzazione didattica, il regolamento d'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla progettazioni educativo-didattica elaborata dal team docenti; curare i rapporti scuola famiglia attraverso i rappresentanti dei genitori; compilare le comunicazioni relative agli esiti finali alle famiglie degli allievi; presiedere il consiglio di classe in assenza del DS ; coordinare il consiglio di classe e relazionare in merito;</p>	<p>17</p>



	controllare la completezza di tutti gli atti valutativi in sede di scrutinio.	
Refente Invalsi	Controllare, integrare e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'Invalsi; raccogliere e trasmettere le informazioni di contesto; coordinare e preparare le attività per le prove Invalsi; coordinare d'intesa con il DS l'organizzazione e la somministrazione delle prove Invalsi; coordinare le attività di caricamento elettronico dell'Invalsi; trasmettere gli esiti delle prove; analizzare, con il Ds e lo Staff, gli esiti delle prove; restituire al Collegio dei Docenti l'analisi degli esiti; partecipare in caso di visite ispettive da parte dei NEV.	2
NIV	valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PdM, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo-formativo; elaborare rapporto annuale al termine dell'anno scolastico.	7
Commissione Invalsi - COMPONENTI	raccogliere e trasmettere le informazioni di contesto; coordinare le attività per l'effettuazione delle prove Invalsi; informare i docenti sulla corretta somministrazione delle prove.	7
Commissione PTOF - RAV - RENDICONTAZIONE SOCIALE	Aggiornare il PTOF relativamente all'anno scolastico in corso, redigere il RAV e la rendiconazione sociale.	6
Commissione Continuità, curriculum e orientamento	preparare strumenti condivisi per l'informazione tra i diversi gradi di scuola; costruire il curriculum verticale; programmare le attività di accoglienza e orientamento.	10



Membri team innovazione digitale	I membri del team innovazione digitale supportano l'animatore digitale nell'attuazione ed applicazione del PNSD.	8
Referente antibullismo	Il referente antibullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	2
Coordinatore di interclasse primaria e coordinatore di intersezione infanzia	organizzare e coordinare le attività didattiche dei rispettivi ordini di scuola e dei relativi plessi	6
COMPONENTI DEL GLI	supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	7
COORDINATORI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA PRIMARIA	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	32
REFERENTI DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA SECONDARIA	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	17
Referente legalità e dispersione	Promuovere la cultura della legalità e prevenire la dispersione implicita ed esplicita	1
Coordinatori didattici infanzia, primaria, secondaria	Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; coordinare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte. Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico. Diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso organizzando un sistema di	9



	comunicazione interna rapida e funzionale. Essere punto di riferimento per colleghi e famiglie	
Coordinatori didattici dei laboratori	Coordinano le attività didattiche dei vari laboratori. Prowedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Inoltre, intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione.	5
Coordinatori didattici dei dipartimenti scuola secondaria	Il coordinatore di dipartimento (linguistico-espressivo, artistico-musicale e tecnico-scientifico) della sc. secondaria di 1 grado: - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative	3
Tutor didattici docenti neo immessi	Il docente tutor accoglie il neoassunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento	8
Coordinatori didattici Erasmus	Le docenti curano la progettazione dei percorsi erasmus plus relativi al personale della scuola e agli alunni	2
COORDINATORE DIDATTICO DISCIPLINA TRASVERSALE ED CIVICA INFANZIA	Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

\_ Migliorare le competenze di base di italiano - Potenziare la riflessione linguistica e l'analisi dei testi - Elevare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in italiano - Incrementare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative ed espressive - Valorizzare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Content and Language Integrated Learning, una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera e favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Tale metodologia viene applicata all'insegnamento della geografia ( 1 ora settimanale).

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Provvede alla registrazione degli atti degli uffici comunali e della corrispondenza in arrivo e in partenza. Ha competenza per la tenuta dell'archivio comunale, sia corrente che di deposito e provvede alla messa a disposizione della documentazione agli uffici ed agli utenti autorizzati. Sovrintende al funzionamento di uno sportelli pubblico per la presentazione di atti, istanze e domande e dell'albo pretorio.

Ufficio acquisti

Si occupa di aspetti amministrativi ed operativi che implicano le seguenti attività: pianificazione degli acquisti ; individuazione dei potenziali fornitori e analisi delle offerte; gestione delle trattative con i fornitori e definizione delle procedure di ordine e delle modalità di pagamento; verifica del rispetto delle procedure concordate e della tempistica di consegne e pagamenti, gestendo eventuali reclami e resi; aggiornamento dei registri fiscali e controllo dei limiti di budget; stesura degli ordini e mantenimento dei rapporti con i fornitori.



#### Ufficio per la didattica

Compito dell'ufficio per la didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: Iscrizioni, Esonero tasse, Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo, Assenze, Buoni libro – Assegno di studio, Infortuni degli alunni, Stage, Certificazioni e diplomi. L'ufficio, è inoltre, a disposizione di genitori e alunni qualora ne facciano richiesta.

#### Ufficio personale

L'ufficio del personale, spesso definito come ufficio Risorse Umane, adempie a numerose importanti funzioni, a cominciare da quelle di carattere amministrativo. Questo ufficio, infatti, si occupa della gestione dei dipendenti a 360 gradi, dunque di curare la condizione contrattuale dei lavoratori, di regolare i rapporti tra scuola e dipendente, di gestire i rapporti con i sindacati. Lo stesso ufficio del personale, inoltre, elabora mensilmente i cedolini paga di tutti i dipendenti, nonché di eventuali collaboratori esterni; gli impiegati che operano in questo ufficio, dunque, devono avere un'ottima conoscenza relativamente alle normative fiscali, contributive, contrattuali, oltre ad una solida formazione di carattere umanistico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuolabellizzi.gov.it/category/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE AMBITO 26

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università  
• Enti di ricerca  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

SCUOLA CAPOFILA LICEO SCIENTIFICO A. GALLOTTA DI EBOLI

### Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA LICEO RESCIGNO DI ROCCAPIEMONTE

Promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema:

§promuovere uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane;

§svolgere attività didattica per sensibilizzare gli studenti e le studentesse a mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;

§diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;

§promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;

§sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli studenti è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:

§stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo;

§svolgere attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;

§promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Ulteriori azioni intraprese dalla rete:



• Sattuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati;  
• Salla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;  
• Sdar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

## Denominazione della rete: RETE LI.SA.CA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scuola capofila IC S.Tommaso D'Aquino (Sa)

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - CONDIVISIONE DEL DPO

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

SCUOLA CAPOFILA I.C. FIORENTINO DI BATTIPAGLIA

## Denominazione della rete: PARTENARIATO Progetto Nadir

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

CAPOFILA: CONSORZIO LA RADA DI SALERNO

IL PROGETTO NADIR E' FINANZIATO DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA-PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E PREVEDE PERCORSI DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE LORO FAMIGLIE.

ESSO PREVEDE ANCHE LA REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLO DI ASCOLTO PER BULLISMO/CYBERBULLISMO, ANTIVIOLENZA, DISTURBI ALIMENTARI E MEDIAZIONE LINGUISTICA

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASL DI SALERNO -MEDICO COMPETENTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- VISITE MEDICHE PERSONALE ATA

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo di rete per l'Erasmus Plus con scuola capofila l'I.C. Toti Borsi Giurleo di Napoli**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La scuola ha aderito, in rete con altri Istituti e con scuola capofila l'I.C. Toti Borsi Giurleo di Napoli, al programma [Erasmus+](#), il Programma europeo per l'istruzione, la formazione, i giovani e lo sport nel periodo 2021-2027. Erasmus+ offre l'opportunità di studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di tirocinio o di volontariato all'estero; realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa; intensificare la collaborazione tra il mondo del



lavoro e quello dell'istruzione.

## Denominazione della rete: RETE DISPERSIONE con ISTITUTI SUPERIORI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L' IC Bellizzi ha stipulato un accordo di rete con tre istituti superiori del territorio (es. IIS Mattei-Fortunato di Eboli) per la realizzazione di azioni condivise finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, grazie ai fondi Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido al le università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica"

– D.M. n. 170/2022



## Denominazione della rete: Scuole che promuovono Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete provinciale scuole secondarie I grado con percorsi ad indirizzo musicale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La rete ha durata triennale ( 2023/2026).

Le finalità dell'accordo sono:

sostenere le attività delle Orchestre Verticali Territoriali Junior del polo regionale delle scuole secondarie I grado con percorsi ad indirizzo musicale;

promuovere attività di ricerca-azione;

promuovere la formazione del personale docente coinvolto





## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO, DISOSTRUZIONE VIE AEREE, SOMMINISTRAZIONE FARMACI -BLSD-ANTINCENDIO-SICUREZZA**

• Formazione sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola • Formazione base antincendio e aggiornamento per personale addetto e già formato • Formazione base Pronto Soccorso e somministrazione farmaci e aggiornamento per personale addetto e già formato

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione promossi dalla rete "Li.Sa.Ca"**

□ Come leggere i dati INVALSI per il miglioramento □ Management e sistemi di gestione per scuole "snelle" □ Competenze e Metodologie didattiche innovative □ Corso Formazione AIBI sull'Agenda 2030 Tematiche varie



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità - Docenti 1° ciclo**

---

Percorso di approfondimento su Inclusione e disabilità - Docenti 1° ciclo

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti dalla rete di ambito n.26**

---



Tematiche emergenti

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione docenti sull'uso del registro elettronico**

---

Corso di formazione docenti sull'uso del registro elettronico

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER I**

---



## DOCENTI NEOIMESSI

---

NUOVE TECNOLOGIE INCLUSIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE BULLISMO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: D.M. 65 - Intervento B- "corso di lingua inglese per docenti" a.s. 2023/24; a.s. 2024/25

---

PNRR missione 4-investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: D.M. 66/2023- formazione del personale scolastico per la transizione digitale delle scuole statali

L'azione formativa rivolta ai docenti si inserisce nella mission di questa IS tesa ad una progettazione formativa coerente con le Indicazioni nazionali, con le competenze chiave europee e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, per una scuola che sia in grado di inserirsi costruttivamente e con efficacia nella complessità della società attuale. In particolare questo progetto mira a potenziare le competenze digitali e le competenze di gestione dei processi di tutto il personale, sia quelli di natura amministrativa che didattico-educativa. Le azioni formative intendono contribuire all'innovazione metodologica e didattica, favorendo approcci all'insegnamento che siano di tipo laboratoriale, privilegiando l'esperienza e la cooperazione. Le attività verteranno principalmente sul coding, sul pensiero computazionale, sulle competenze digitali e di innovazione (DigComp 2.2), secondo una prospettiva globale. Attraverso il Project Based Learning (PBL), la didattica di tipo IBL, il design thinking e la metodologia Tinkering, i docenti dovranno orientare gli alunni a comprendere i principi fondamentali alla base dei dispositivi intelligenti che ci circondano, stimolando lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving, la creatività e il cooperative learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO -BLSD-ANTINCENDIO-SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      collaboratori scolastici e assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

**GESTIRE LA SCUOLA • Dematerializzazione della corrispondenza e archiviazione digitale • Contratti, procedure amministrativo-contabili e i controlli • Aggiornamento sulla normativa scolastica vigente • Formazione e aggiornamento sulla privacy**

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Utilizzo gestionale argo

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Codice dei contratti e normativa collegata

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Formazione DSGA

---

Descrizione dell'attività di formazione                      formazione e tutoraggio al DSGA neoimpresso

Destinatari    DSGA

Modalità di Lavoro    

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete                      Attività proposta dalla singola scuola

## ATA - collaboratori scolastici Assistenza agli alunni diversamente abili

---

Descrizione dell'attività di formazione                      L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari    Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro    

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete                      Attività proposta dalla singola scuola

## D.M. 66/2023- formazione del personale scolastico per la transizione digitale delle scuole statali

---





Descrizione dell'attività di formazione ricostruzione carriera, nuova passweb, trasparenza, privacy, ecc

Destinatari DSGA e assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola